
Cartella stampa

Bellinzona, 11 luglio 2018

71
Locarno Festival
1-11 | 8 | 2018

Via Franchino Rusca 1, CH-6601 Locarno
t +41 91 756 21 21 | f +41 91 756 21 49
press@locarnofestival.ch
www.locarnofestival.ch

La cartella stampa e il materiale fotografico sono a disposizione sul sito
www.locarnofestival.ch/pressconference

Gli estratti di alcuni film della selezione ufficiale sono disponibili in qualità broadcast e in qualità web.
Per accedere al server, contattare l'Ufficio Comunicazione
(press@locarnofestival.ch / +41 91 756 21 21).

Facebook: @LocarnoFestival
Twitter: @FilmFestLocarno, #Locarno71, @CarloChatrian
Instagram: @filmfestlocarno
LinkedIn: Locarno Festival

Indice generale

- 1 Introduzione di Carlo Chatrian, Direttore artistico
- 2 Introduzione di Raphaël Brunschwig, Direttore operativo
- 3 Giurie ufficiali
- 4 **La selezione 2018**
 - Prefestival
 - Piazza Grande
 - Concorso internazionale
 - Concorso Cineasti del presente
 - Pardi di domani
 - Signs of Life
 - Fuori concorso
 - Histoire(s) du cinéma
 - Retrospectiva
 - Open Doors Screenings
- 5 Locarno Kids
- 6 Il cinema svizzero a Locarno
- 7 First Features
- 8 Locarno Talks la Mobiliare
- 9 Locarno Pro
- 10 **Eventi Speciali**
 - Round Table: *Where is the future of cinema?*
 - Democrazia senza frontiere
 - 70 anni della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani
 - Proiezione *Mario Botta. Oltre lo Spazio*
- 11 Locarno Academy
- 12 Youth Advisory Board (YAB)
- 13 **Locarno Experience**
 - laRotonda
 - Locarno Garden la Mobiliare
 - Ascona – Locarno Lounge
- 14 Allegati

Love Letters – Locarno71

Vorrei collocare questa edizione all'insegna dell'umanesimo. Mettere al centro del programma l'uomo può apparire scontato; tuttavia mi pare che mai come in quest'epoca le persone abbiano paura di guardare in faccia al prossimo. Si preferisce abbassare lo sguardo, farlo cadere su un piccolo monitor che non ci abbandona mai e che, come una coperta di Linus, ci copre il volto. Allora lo schermo del cinema, così grande da non poter essere evitato, acquista un nuovo ruolo. Il cinema, quella sala dove la dimensione collettiva è imprescindibile, diventa il luogo in cui il volto del prossimo ci guarda. E ci pone domande che non sono più eludibili. L'idea di rivendicare l'importanza e la dignità dell'uomo, di affermare – come fanno le gocce che pitturano il manifesto di quest'anno – che ogni uomo è unico, prezioso e insostituibile, è rilanciata da una celebrazione che Locarno ha deciso di accogliere: i settant'anni della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, organizzata in collaborazione con le Nazioni Unite. Pensare che il Festival abbia la stessa età di questa "carta", così semplice ed essenziale, stimola e inorgolisce.

Settant'anni fa il genio di Leo McCarey era già al suo apice. Il regista francese Jean Renoir diceva di lui "nessuno a Hollywood capisce meglio l'uomo". A rivedere i suoi film oggi non si può che essere d'accordo: il bambino, l'adulto, l'anziano sono raccontati con una delicatezza e una precisione che non hanno paragoni. In più, McCarey ha dalla sua quella lieve grazia propria del cinema classico. Con lui si apre il programma della Piazza Grande, dove sarà proiettato *Liberty* in una versione musicata dal vivo per l'occasione. Scegliere una comica di Stanlio & Ollio, una delle più belle e irriverenti, non è casuale; dà il tono a un'edizione che vuol essere più leggera e libera. C'è tanta commedia in Piazza Grande, a partire dallo spassoso *Les Beaux Esprits* di Vianney Lebasque che seguirà *Liberty*, per chiudere con la comicità irriverente di Delépine e Kervern in *I Feel Good*. C'è la voglia di far sorridere il pubblico, di ridere insieme, non perché ci si dimentichi del mondo circostante, ma perché – come ci racconta Bruno Dumont, Pardo d'Onore 2018 – quando la realtà perde coerenza uno sguardo disincantato è il solo che può permettere di andare avanti. A Dumont si deve tra l'altro la seconda novità del cartellone della Piazza, con l'anteprima di una serie televisiva, *Coincoin et les z'inhumains*, che chiuderà la grande serata di sabato sera.

Insieme a ospiti che per la prima volta vengono in riva al Lago Maggiore – dal citato Dumont a Jean Dujardin nei panni di un imbroglione irresistibile in *I Feel Good* – ce ne sono altri che tornano a rappresentare anche chi non c'è più. È il caso di Paolo Taviani che porterà una versione nuova di zecca di *Good Morning Babilonia*, il film perfetto per ricordare la sintonia e la complicità con il fratello Vittorio, ma anche per celebrare il talento dell'uomo, che con mani e fantasia realizza cattedrali dalla bellezza inarrivabile.

Il programma di quest'anno mostra film che, al posto di rappresentare i conflitti che agitano il pianeta, si concentrano su storie private, lasciando però risuonare il presente come il rimbombo di un temporale. È il caso di *Yara* di Abbas Fahdel che, dopo il suo epico *Homeland (Iraq Year Zero)*, lascia le zone di guerra per immergersi nella campagna libanese; o del ritratto che Ethan Hawke – Excellence Award 2018 – dedica nell'omonimo film al musicista BLAZE, personaggio scontroso e seducente, anti-sistema e profondamente libero, segnato da una tragica fine. Sono solo due esempi di film che creano un legame tra l'io e il mondo, tra il particolare vissuto dal personaggio e l'universale che la sua storia mette in campo. C'è un tratto che li unisce e che si può ritrovare in tanti altri, è il coraggio di cui danno prova i loro protagonisti, quando sono messi di fronte ad un ostacolo. Forse per questo il titolo porta il loro nome, come succede a diversi film quest'anno (*Diane, Alice T., M., Menocchio, Sibel, Ray & Liz, Siyabonga*). È il segno di una ritrovata fiducia nel cinema come arte capace di raccontare l'uomo senza bisogno di filtri simbolici, la prova che il volto può tornare a essere l'alfa e l'omega di un film. Mi piacerebbe allora presentare il programma di quest'anno come una straordinaria, lunghissima, galleria di volti unici, disarmanti anche quando fingono sapendo di farlo.

Da Stan Laurel al giovane israeliano Menahem e alle sue sconvolgenti dichiarazioni in *M.*, dalla seduzione sfrontata di Mae West a quella della musa di Julio Bressane in *Sedução da Carne*, dal fascino discreto di Ingrid Bergman a quello di Noée Abita in *Genèse*, dal disincanto di Irene Dunne a quello di Mary Kay Place in *Diane*. In questo dialogo, dove il presente usa il passato come un trampolino per spiccare il volo, ciò che sta davanti alla macchina da presa diventa un mondo intero. Come il volto di un innamorato, capace di annullare la realtà intorno. Dopo anni caratterizzati da film in cui la macchina da presa si ripiegava su stessa, il cinema ha ripreso a guardare l'altro e a farsi sedurre dalla sua diversità. In un panorama caratterizzato dalle misure poste per aiutare le minoranze e che spesso rischiano invece di produrre altrettante riserve protette, fa piacere notare che i registi non hanno paura di scavalcare lo steccato, guardare l'altro in modo onesto, rispettandone la diversità e scegliendo di farne il tema dei loro racconti. È quanto ci dice la grande tradizione del documentario che a Locarno ospita con alcuni suoi maggiori protagonisti (Nicolas Philibert) o il film fiume che quest'anno proponiamo come sfida estrema in concorso. *La flor* è il frutto di un lavoro di tanti anni e un omaggio sentito al cinema, fabbrica di racconti. È un film pensato, scritto e realizzato per quattro splendide attrici, muse, complici e compagne di questo viaggio senza fine, che nonostante la sua durata arriva leggero come il soffio del vento. Un film che è "una sola moltitudine" di racconti che provengono da una parte all'altra del mondo, di volti che si richiamano.

Registi sperimentati come Hong Sang-soo e le giovani voci del concorso Cineasti del presente ci dicono che i film in fondo non sono altro che lettere d'amore. Come in una lettera, dove la distanza che separa destinatario e mittente permette l'uso di espressioni che pronunciate direttamente avrebbero un sapore diverso, così la macchina da presa può diventare un filtro capace di proteggere e di offrire maggior libertà a chi la usa. La libertà di dire parole altrimenti svuotate di senso. Libertà di guardare senza fraintendimenti l'uomo o la donna che ci sta di fronte.

Carlo Chatrian

Direttore artistico

Crescere insieme

L'anno dopo il suo 70esimo anniversario, il Festival si presenta al pubblico con un'offerta ulteriormente arricchita e aderente alla propria identità, un luogo di condivisione e di scoperte. Al centro di tutto ci sono i film, intorno molti elementi che caratterizzano la narrativa del Festival e che messi in relazione determinano la magia di Locarno.

Creare l'esperienza Locarno Festival significa trasformare spazi pubblici in luoghi di scoperta intimi e accoglienti. A questo compito si aggiunge quello di facilitare il contatto tra il Festival e il suo pubblico: questo a partire da un nuovo sistema di segnaletica digitale, che accompagnerà il pubblico in tutte le nostre sale, e con l'introduzione di un sistema di prenotazione dei posti, pensato in particolare per il PalaCinema. Il Festival guarda avanti e ciò si esprime simbolicamente anche attraverso un nuovo ingresso a Piazza Grande, che renderà visibile il grande schermo già dall'imbocco di Largo Zorzi.

Quello di Locarno è il Festival dei giovani e delle nuove scoperte. Parte da questa consapevolezza l'impulso che diamo a una delle nostre principali sfide, quella di assicurarci il pubblico di domani e lo facciamo attraverso Locarno Kids, che permetterà anche ai più giovani di godere del Festival e di sviluppare un rapporto creativo con il mondo delle immagini. Si tratta di un progetto che si è rafforzato sotto il tetto del PalaCinema. È solo l'inizio di un percorso che tramite la messa in rete dei suoi inquilini, ha il potenziale di rendere questa struttura un polo d'eccellenza legato al mondo dell'audiovisivo di rilevanza nazionale e internazionale.

Raphaël Brunschwig

Direttore operativo

* Climate
Neutral
Event



Giurie ufficiali

La giuria del Concorso internazionale

Presidente: Jia Zhang-ke, Cineasta (Cina)
Emmanuel Carrère, Scrittore (Francia)
Sean Baker, Cineasta (Stati Uniti)
Tizza Covi, Cineasta (Italia/Austria)
Isabella Ragonese, Attrice (Italia)

La giuria del Concorso Cineasti del presente

Presidente: Andrei Ujică, Cineasta (Romania)
Ben Rivers, Cineasta (Gran Bretagna)
Lætitia Dosch, Attrice (Svizzera/Francia)

La giuria dei Pardi di domani

Presidente: Yann Gonzalez, Cineasta (Francia)
Deepak Rauniyar, Cineasta (Nepal)
Marta Mateus, Cineasta (Portogallo)

La giuria di Signs of Life

Emilie Bujès, Direttrice di festival (Svizzera)
Josh Siegel, Curatore (Stati Uniti)
Tiziana Finzi, Curatrice (Italia)

La giuria First Feature

Funa Maduka, Responsabile creativa e acquisizioni (Stati Uniti)
Susan Vahabzadeh, Critica cinematografica (Germania)
Kieron Corless, Critico cinematografico (Inghilterra)

La selezione 2018

Prefestival

Piazza Grande

Concorso internazionale

Concorso Cineasti del presente

Pardi di domani

Signs of Life

Fuori concorso

Histoire(s) du cinéma

Retrospectiva

Open Doors Screenings

Prefestival

31.07.2018

GREASE

di Randal Kleiser

Stati Uniti - 1978 - 111'

con John Travolta, Olivia Newton-John, Stockard Channing, Jeff Conaway, Barry Pearl

Produzione: Paramount Pictures, Robert Stigwood Organization (RSO), Allan Carr Production

Vendite internazionali: Park Circus

Con il sostegno di:



Piazza Grande

- 01.08 **LIBERTY** di Leo McCarey – Stati Uniti – 1929 – 23’
LES BEAUX ÉSPRITS di Vianney Lebasque – Francia – 2017 – 93’
- 02.08 **L’ORDRE DES MÉDECINS** di David Roux – Francia – 2018 – 93’
Premio Raimondo Rezzonico a Ted Hope
- 03.08 **WAS UNS NICHT UMBRINGT** di Sandra Nettelbeck – Germania – 2018 – 110’
IN THE CUT di Jane Campion – Gran Bretagna/Australia/Stati Uniti – 2003 – 118’
Leopard Club Award a Meg Ryan
- 04.08 **THE EQUALIZER 2** di Antoine Fuqua – Stati Uniti – 2018 – 121’
COINCOIN ET LES Z’INHUMAINS di Bruno Dumont – Francia – 2018 – 2x52’
Pardo d’onore Manor a Bruno Dumont
- 05.08 **BLACKKLANSMAN** di Spike Lee – Stati Uniti – 2018 – 135’
SE7EN di David Fincher – Stati Uniti – 1995 – 127’
Vision Award Ticinomoda a Kyle Cooper
70 anni della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani
- 06.08 **LE VENT TOURNE** di Bettina Oberli – Svizzera/Francia – 2018 – 86’
- 07.08 **UN NEMICO CHE TI VUOLE BENE** di Denis Rabaglia – Italia/Svizzera – 2018 – 97’
MAYNILA SA MGA KUKO NG LIWANAG (Manila in the Claws of Light) di Lino Brocka – Filippine – 1975 – 126’
Presentazione Open Doors
- 08.08 **BLAZE** di Ethan Hawke – Stati Uniti – 2017 – 128’
Excellence Award a Ethan Hawke
Omaggio a Paolo e Vittorio Taviani
- 09.08 **L’OSPITE** di Duccio Chiarini – Italia/Svizzera/Francia – 2018 – 94’
RUBEN BRANDT, COLLECTOR di Milorad Krstic – Ungheria – 2018 – 94’
- 10.08 **PÁJAROS DE VERANO - BIRDS OF PASSAGE** di Cristina Gallego, Ciro Guerra – Colombia – 2018 – 125’
SEARCHING di Aneesh Chaganty – Stati Uniti – 2018 – 101’
Premiazione Signs of Life
- 11.08 **I FEEL GOOD** di Benoît Delépine, Gustave Kervern – Francia – 2018 – 103’



Locarno Festival
Prix du Public UBS

BLACKKKLANSMAN di Spike Lee

Stati Uniti – 2018 – 135'

con John David Washington, Adam Driver, Topher Grace, Corey Hawkins, Laura Harrier, Ryan Eggold, Jaspar Pääkkönen, Ashlie Atkinson

Produzione: Focus Features

Distributore Svizzero: Universal Pictures International Switzerland

BLAZE di Ethan Hawke

Stati Uniti – 2017 – 128'

con Ben Dickey, Alia Shawkat, Josh Hamilton, Charlie Sexton

Produzione: Under the Influence Productions, Ansgar Media/Village Studios, Cinetic Media

Distributore Svizzero: Look Now! Film Distribution

Prima internazionale

COINCOIN ET LES Z'INHUMAINS di Bruno Dumont

Francia – 2018 – 4x52'

con Alane Delhaye, Bernard Pruvost, Philippe Jore, Julien Bodart, Christophe Verheek, Alexia Depret, Lucy Caron, Marie-Josée Włodarczak, Jason Cirot, Nicolas Leclaire, Priscilla Benoist

Produzione: Taos Films

Coproduzione: ARTE France Cinéma

Vendite internazionali: Doc & Film International

Distributore Svizzero: Praesens-Film

Prima mondiale

Closing Film**I FEEL GOOD di Benoît Delépine, Gustave Kervern**

Francia – 2018 – 103'

con Jean Dujardin, Yolande Moreau

Produzione: JD PROD, No Money Productions

Coproduzione: ARTE France Cinéma, Hugar Prod

Vendite internazionali: Wild Bunch

Distributore Svizzero: Praesens-Film

Prima mondiale

LE VENT TOURNE di Bettina Oberli

Svizzera/Francia – 2018 – 86'

con Mélanie Thierry, Pierre Deladonchamps, Nuno Lopes, Anastasia Shevtsova

Produzione: Rita Productions

Coproduzione: Silex Films

Vendite internazionali: Be for Films

Distributore Svizzero: Filmcoopi Zürich

Prima mondiale

Opening Film**LES BEAUX ESPRITS di Vianney Lebasque**

Francia – 2017 – 93'

con Ahmed Sylla, Olivier Barthelemey, Jean-Pierre Darroussin, Camélia Jordana

Produzione: Monkey Pack Films, M.E.S Productions

Vendite internazionali: SND Distribution

Distributore Svizzero: Impuls Pictures

Prima mondiale

LIBERTY di Leo McCarey

Stati Uniti – 1929 – 23'

con Stan Laurel, Oliver Hardy, Tom Kennedy, Sam Lufkin, James Finlayson

Produzione: Hal Roach Studios

L'ORDRE DES MÉDECINS di David Roux

Francia – 2018 – 93'

con Jérémie Renier, Marthe Keller, Zita Hanrot

Produzione: ElianeAntoinette, Reboot Films

Vendite internazionali: Pyramide International

Prima mondiale, opera prima

L'OSPITE di Duccio Chiarini

Italia/Svizzera/Francia – 2018 – 94'

con Daniele Parisi, Silvia D'Amico, Anna Bellato, Thony ., Sergio Pierattini, Milvia Marigliano, Daniele Natali, Guglielmo Favilla

Produzione: Mood Film

Coproduzione: House on Fire, Cinédokké, Relief, Rai Cinema, RSI Radiotelevisione Svizzera

Vendite internazionali: Urban Distribution International

Distributore Svizzero: First Hand Films

Prima mondiale

MAYNILA SA MGA KUKO NG LIWANAG (Manila in the Claws of Light) di Lino Brocka

Filippine – 1975 – 126'

con Hilda Koronel, Bembol Roco, Lou Salvador Jr., Joonee Gamboa

Produzione: Cinema Artists

PÁJAROS DE VERANO (Birds of Passage) di Cristina Gallego, Ciro Guerra

Colombia – 2018 – 125'

con Carmina Martínez, José Acosta, John Narváez, José Vicente Cotes, Juan Martínez, Natalia Reyes

Produzione: Ciudad Lunar Bogota

Vendite internazionali: Films Boutique

Distributore Svizzero: trigon-film

RUBEN BRANDT, COLLECTOR di Milorad Krstic

Ungheria – 2018 – 94'

con Gabriella Hámori Hámori, Iván Kamarás, Csaba "Kor" Márton

Produzione: Ruben Brandt LLC.

Prima mondiale, opera prima

SE7EN di David Fincher

Stati Uniti – 1995 – 127'

con Morgan Freeman, Brad Pitt, Gwyneth Paltrow, John C. McGinley

Produzione: Cecchi Gori Pictures, Juno Pix, New Line Cinema

Vendite internazionali: Park Circus

SEARCHING di Aneesh Chaganty

Stati Uniti – 2018 – 101'

con John Cho, Debra Messing, Joseph Lee, Michelle La, Sara Sohn

Distributore Svizzero: Sony Pictures Releasing Switzerland

Opera prima

THE EQUALIZER 2 di Antoine Fuqua

Stati Uniti – 2018 – 121'

Distributore Svizzero: Sony Pictures Releasing Switzerland

con Denzel Washington, Pedro Pascal, Bill Pullman, Melissa Leo, Jonathan Scarfe

UN NEMICO CHE TI VUOLE BENE di Denis Rabaglia

Italia/Svizzera – 2018 – 97'

con Denis Rabaglia, Diego Abatantuono, Antonio Folletto, Mirko Trovato, Sandra Milo, Roberto Ciufoli, Annabella Calabrese, Gisella Donadoni

Produzione: Falkor Production

Coproduzione: Turnus Film

Distributore Svizzero: Filmcoopi Zürich

Prima mondiale

WAS UNS NICHT UMBRINGT di Sandra Nettelbeck

Germania – 2018 – 110'

con August Zirner, Johanna Ter Steege, Barbara Auer, Oliver Broumis, Jenny Schily, Christian Berkel

Produzione: Sommerhaus filmproduktion

Coproduzione: Zdf, Cine Plus Filmproduktion, RuhrsoundStudios

Vendite internazionali: Beta Cinema

Prima mondiale

Concorso internazionale

A FAMILY TOUR di YING Liang

Taiwan/Hong Kong/Singapore/Malesia – 2018 – 107'

con An Nai, Zhe Gong, Pete Teo, Xin Yue Tham

Produzione: Taiwan Public Television Service, 90 Minutes Film Studio, Potocol, Shine Pictures

Vendite internazionali: Golden Scene

[Prima mondiale](#)

A LAND IMAGINED di YEO Siew Hua

Singapore/Francia/Paesi Bassi – 2018 – 95'

con Peter Yu, Xiaoyi Liu, Luna Kwok, Jack Tan, Ishtiaque Zico

Produzione: Akanga Film Asia, mm2 Entertainment, Films de Force Majeure, Volya Films

[Prima mondiale](#)

ALICE T. di Radu Muntean

Romania/Francia/Svezia – 2018 – 105'

con Andra Gutu, Mihaela Sîrbu, Cristine Hămbășanu, Ela Ionescu, Bogdan Dumitrache

Produzione: Multi Media Est

Coproduzione: Les Film de l'après-Midi, Chimney, Film i Väst

Vendite internazionali: Films Boutique

[Prima mondiale](#)

DIANE di Kent Jones

Stati Uniti – 2018 – 94'

con Mary Kay Place, Jake Lacy, Andrea Martin, Estelle Parsons, Deirdre O'Connell, Joyce van Patten, Phyllis Somerville, Glynnis O'Connor

Produzione: AgX, Sight Unseen Pictures

Vendite internazionali: Visit Films

[Prima internazionale](#)

GANGBYUN HOTEL (Hotel by the River) di HONG Sangsoo

Corea del Sud – 2018 – 96'

con Ki Joobong, KIM Minhee, SONG Seonmi, KWON Haehyo, YU Junsang

Produzione: Jeonwonsa Film

Vendite internazionali: Finecut

[Prima mondiale](#)

GENÈSE di Philippe Lesage

Canada – 2018 – 130'

con Noée Abita, Théodore Pellerin, Édouard Tremblay-Grenier, Pier-Luc Funk, Émilie Bierre, Maxime Dumontier, Paul Ahmarani, Jules Roy Sicotte, Antoine Marchand-Gagnon

Produzione: Productions l'unité centrale

Vendite internazionali: Be For Films

[Prima mondiale](#)

GLAUBENBERG di Thomas Imbach

Svizzera – 2018 – 115'

con Zsofia Körös, Francis Meier, Milan Peschel, Bettina Stucky, Morgane Ferru, Nikola Šošić, Ilayda Akdoğan, Gonca De Haas, Erol Afşin

Produzione: Okofilm Productions

[Prima mondiale](#)

LA FLOR di Mariano Llinás

Argentina – 2018 – 815'

con Elisa Carricajo, Pilar Gamboa, Valeria Correa, Laura Paredes

Produzione: El Pampero Cine

[Prima internazionale](#)

M di Yolande Zauberman

Francia – 2018 – 106'
con Menahem Lang
Produzione: CG Cinema, Phobics
[Prima mondiale](#)

MENOCCHIO di Alberto Fasulo

Italia/Romania – 2018 – 103'
con Marcello Martini
Produzione: Nefertiti Film
Coproduzione: RAI Cinema, Hai Hui Entertainment
[Prima mondiale](#)

RAY & LIZ di Richard Billingham

Gran Bretagna – 2018 – 108'
con Ella Smith, Justin Salinger, Patrick Romer, Deirdre Kelly, Sam Gittins, Joshua Millard-Lloyd
Produzione: Primitive Film
Vendite internazionali: Luxbox
[Prima mondiale, opera prima](#)

SIBEL di Çağla Zencirci, Guillaume Giovanetti

Francia/Germania/Lussemburgo/Turchia – 2018 – 95'
Produzione: Les Films du Tambour
Coproduzione: Riva Filmproduktion, Bidibul Productions, Mars Production, Reborn Production
Vendite internazionali: Pyramide International
[Prima mondiale](#)

TARDE PARA MORIR JOVEN di Dominga Sotomayor

Cile/Brasile/Argentina/Paesi Bassi/Qatar – 2018 – 110'
con Demian Hernández, Antar Machado, Magdalena Tótoro, Matías Oviedo, Antonia Zegers, Alejandro Goic, Mercedes Mujica, Eyal Meyer, Gabriel Cañas, Andrés Aliaga
Produzione: Cinestación, RT Features
Coproduzione: Ruda Cine, Circe Films
[Prima mondiale](#)

WINTERMÄRCHEN di Jan Bonny

Germania – 2018 – 125'
con Thomas Schubert, Ricarda Seifried, Jean-Luc Bubert
Produzione: Heimatfilm
[Prima mondiale](#)

YARA di Abbas Fahdel

Libano/Iraq/Francia – 2018 – 101'
con Michelle Wehbe, Elias Freifer, Mary Alkady, Elias Alkady, Charbel Alkady
Produzione: Stalker Production
[Prima mondiale](#)

Concorso Cineasti del presente



Premio speciale della giuria
Cineasti del presente

ALLES IST GUT di Eva Trobisch

Germania – 2018 – 93'

con Aenne Schwarz, Andreas Döhler, Hans Löw, Tilo Nest, Lisa Hagmeister, Lina Wendel

Produzione: TRIMAFILM

Coproduzione: Starhaus Filmproduktion

Prima internazionale, opera prima

CEUX QUI TRAVAILLENT di Antoine Russbach

Svizzera/Belgio – 2018 – 102'

con Olivier Gourmet, Adèle Bochatay, Delphine Bibet, Michel Voïta, Pauline Schneider

Produzione: Box Productions

Coproduzione: Novak Prod

Vendite internazionali: Be For Films

Distributore Svizzero: Outside the Box

Prima mondiale, opera prima

CHAOS di Sara Fattahi

Austria/Siria/Libano/Qatar – 2018 – 100'

Produzione: Little Magnet Films

Prima mondiale

CLOSING TIME di Nicole Vögele

Svizzera/Germania – 2018 – 116'

con KUO Chung-Shu, LIN Li-Jiao

Produzione: Beauvoir Films

Coproduzione: Filmakademie Baden-Württemberg

Vendite internazionali: Taskovski Films

Distributore Svizzero: Xenix Filmdistribution

Prima mondiale

FAMILIA SUMERGIDA di María Alché

Argentina/Brasile/Germania/Norvegia – 2018 – 91'

con Mercedes Morán, Marcelo Subiotto, Esteban Bigliardi, Diego Velazquez, Laila Maltz

Produzione: Pasto Cine

Coproduzione: Bubbles Project, Pandora Film Produktion, 4 1/2

Prima mondiale, opera prima

FAUSTO di Andrea Bussmann

Messico/Canada – 2018 – 70'

con Victor Pueyo, Fernando Renjifo, Ziad Chakaroun, Alberto Núñez, Gabino Rodríguez

Prima mondiale, opera prima

HATZLILA (The Dive) di Yona Rozenkier

Israele – 2018 – 90'

con Yoel Rozenkier, Micha Rozenkier, Yona Rozenkier, Claudia Dulitchi, Miki Marmor, Daniel Sabag, Shmuel Edelman

Produzione: Gaudeamus Productions

Vendite internazionali: Stray Dogs

Prima internazionale, opera prima

JIAO QU DE NIAO (Suburban Birds) di QIU Sheng

Cina – 2018 – 118'

con LEE Mason, HUANG Lu

Produzione: Chan Films

Coproduzione: Flash Forward Entertainment

Vendite internazionali: Luxbox, Flash Forward Entertainment

Prima internazionale, opera prima

L'ÉPOQUE di Matthieu Bareyre

Francia – 2018 – 94'

Produzione: Artisans du Film

Coproduzione: Alter Ego, ADF L'Atelier

Vendite internazionali: BAC Films

[Prima mondiale, opera prima](#)

LIKEMEBACK di Leonardo Guerra Seràgnoli

Italia/Croazia – 2018 – 80'

con Angela Fontana, Denise Tantucci, Blu Yoshimi, Goran Marković

Produzione: Nightswim, Essentia, RAI Cinema, Indiana Production

Coproduzione: Antitalent

Vendite internazionali: Media Luna

[Prima mondiale](#)

NEBULA (DEAD HORSE NEBULA) di Tarık Aktaş

Turchia – 2018 – 73'

con Barış Bilgi, Ali Beyazit, Ömer Bora, Serkan Aydın, Dilara Topuklular, Hasan Türker, Mümin Süren

Produzione: Hay Film

[Prima mondiale, opera prima](#)

SIYABONGA (We are thankful) di Joshua Magor

Sudafrica/Gran Bretagna – 2018 – 93'

con Siyabonga Majola, Sabelo Khoza, Xolani Malinga, Percy Zulu, Amanda Ncube, Ntokozi Mkhize, Sibusiso Nzama, Luthando Ngcobo, Mancane Dlomo, Nkanyiso Ndumiso, Nonduh Zuma, Mondli Ndlovu, Joshua Magor

Produzione: Other People

Vendite internazionali: Other People

[Prima mondiale, opera prima](#)

SOPHIA ANTIPOLIS di Virgil Vernier

Francia – 2018 – 98'

con Dewi Kunetz, Sandra Poitoux, Hugues Njiba-Mukuna, Bruck, Lilith Grasmug

Produzione: Kazak Productions

Vendite internazionali: mk2 Films

[Prima mondiale](#)

TEGNAP (Hier) di Bálint Kenyeres

Ungheria/Germania/Francia/Paesi Bassi/Marocco/Svezia – 2018 – 119'

con Vlad Ivanov, Feodor Atkine, Jo Prestia, Rainer Kühn, Djemel Barek, Nadia Niazi, Amine Ennaji, Salah Bensalah, Gamil Ratib, Ousama Oussous, Mohamed Rabiaa, Abdelhamid Ait Abbou Ali, Milhoudia Nassih, Toulou Kiki, Johanna Ter Steege, Issaka Sawadogo, Jacques Weber

Produzione: Mirage Film

Coproduzione: One Two Films, Les Films de l'Après-Midi, Film i Väst, Chimney, La Prod, Saarländischer Rundfunk, Eye-Lite, Travissss Film, Rotterdam Films

[Prima mondiale, opera prima](#)

TEMPORADA (Long way Home) di André Novais Oliveira

Brasile – 2018 – 112'

con Grace Passô, Russo APR, Rejane Faria, Renato Novaes, Juliana Abreu, Hélio Ricardo

Produzione: Filmes de Plástico

Vendite internazionali: FiGa Films

[Prima mondiale](#)

TROTE di Xacio Baño

Spagna/Lituania – 2018 – 83'

con María Vázquez, Celso Bugallo, Diego Anido, Tamara Canosa

Produzione: Frida Films

Coproduzione: M-Films

[Prima mondiale, opera prima](#)

Pardi di domani



Pardi di domani Partner



Pardi di domani Partner

Concorso internazionale

3 ANOS DEPOIS di Marco Amaral – Portogallo – 2018 – 13’
A COLD SUMMER NIGHT di Yash Sawant – India – 2018 – 21’
D’UN CHÂTEAU L’AUTRE di Emmanuel Marre – Belgio/Francia – 2018 – 40’
EL LABERINTO di Laura Huertas Millán – Francia/Colombia/Stati Uniti – 2018 – 21’
FRASE D’ARME di Federico Di Corato – Italia/Francia – 2018 – 30’
FUCK YOU di Anette Sidor – Svezia – 2018 – 15’
GRBAVICA di Manel Raga Raga - Portogallo/Bosnia ed Erzegovina/Spagna - 19’
HEART OF HUNGER di Bernardo Zanotta – Paesi Bassi – 2018 – 29’
HI I NEED TO BE LOVED di Marnie Ellen Hertzler – Stati Uniti – 2018 – 11’
JE SORS ACHETER DES CIGARETTES di Osman Cerfon – Francia – 2018 – 13’
KAUKAZAS (Caucasus) di Laurynas Bareisa – Lituania – 2018 – 14’
LA CARTOGRAPHE di Nathan Douglas – Canada – 2018 – 34’
LA MÁXIMA LONGITUD DE UN PUENTE di Simón Vélez – Colombia/Argentina – 2018 – 13’
LAST YEAR WHEN THE TRAIN PASSED BY di HUANG Pang-Chuan – Francia – 2018 – 17’
LUNAR-ORBIT RENDEZVOUS di Mélanie Charbonneau – Canada – 2018 – 15’
MALO SE SJEĆAM TOG DANA (I Can Barely Remember the Day) di Leon Lučev – Croazia – 2018 – 21’
MY EXPANDED VIEW di Corey Hughes – Stati Uniti – 2018 – 8’
OUT di Alon Sahar – Israele – 2018 – 27’
PATUL LUI PROCUST (Bed of Procastes) di Andrian Împărățel – Romania – 2018 – 17’
REKONSTRUKCE (Reconstruction) di Jiří Havlíček, Ondřej Novák – Repubblica Ceca – 2017 – 16’
RENEEPOPTOSIS di Renee Zhan – Stati Uniti/Giappone – 2018 – 9’
SARAS INTIME BETROELSER (Sara’s Intimate Confessions) di Emilie Blichfeldt – Norvegia – 2018 – 22’
SASHLELI (Eraser) di Davit Pirtskhalava – Georgia – 2018 – 18’
SMERT MENYA (The Death of Father Men) di Mikhail Maksimov – Russia – 2018 – 12’
THE SILENCE OF THE DYING FISH di Vasilis Kekatos – Grecia/Francia – 2018 – 19’
TOURNEUR di Yalda Afsah – Germania – 2018 – 14’
VIOLETA + GUILLERMO di Óscar Vincentelli – Spagna/Venezuela – 2018 – 6’
WORDS, PLANETS di Laida Lertxundi – Stati Uniti/Spagna – 2018 – 11’
ZHI SHUO YI CI (Dream Speaking) di CHAN Paine – Cina – 2018 – 19’

Concorso nazionale

ABIGAIL di Magdalena Froger – Svizzera – 2018 – 20’
CIRCUIT di Delia Hess – Svizzera – 2018 – 8’
EVA di Xheni Alushi – Svizzera – 2018 – 15’
FAIT DIVERS di Léon Yersin – Svizzera – 2018 – 17’
HIER di Loïc Kreyden – Svizzera – 2018 – 4’
ICI LE CHEMIN DES ÂNES di Lou Rambert Preiss – Svizzera – 2018 – 22’
IN LOVING MEMORY OF THE FUTURE di Laurence Favre – Svizzera/Germania – 2018 – 8’
LA SOURCE di Yatoni Roy Cantù – Svizzera – 2018 – 16’
LE SENS DE LA MARCHÉ di Jela Hasler – Svizzera – 2018 – 9’
LES ÎLES DE BRISSOGNE di Juliette Riccaboni – Svizzera – 2018 – 23’
LOS QUE DESEAN di Elena López Riera – Svizzera/Spagna – 2018 – 24’
MONTE AMIATA di Tommaso Donati – Svizzera – 2018 – 22’
SELFIES di Claudius Gentinetta – Svizzera – 2018 – 4’

Signs of Life



Signs of Life Partner

Premi

La giuria attribuirà i seguenti premi:

Signs of Life Award ELECTRONIC-FOUNDATION per il miglior film
5'000 CHF per il regista.

Casa Wabi-Mantarraya Award

La Fundación Casa Wabi e la casa di produzione Mantarraya, in collaborazione con il Festival Internacional de Cine de Morelia, prestano il loro sostegno al Premio Fundación Casa Wabi – Mantarraya, che consiste in un soggiorno, della durata da un mese a un mese e mezzo presso la casa Wabi di Puerto Escondido (Messico).

Questi premi non possono essere attribuiti ex aequo.

A ROOM WITH A COCONUT VIEW di Tulapop Saenjaroen

Tailandia – 2018 – 28'

Produzione: Electric Eel Films

[Prima mondiale](#)

COMMUNION LOS ANGELES di Adam R. Levine, Peter Bo Rappmund

Stati Uniti – 2018 – 68'

[Prima mondiale](#)

COMO FERNANDO PESSOA SALVOU PORTUGAL di Eugène Green

Portogallo/Francia/Belgio – 2018 – 27'

con Eugène Green, Carloto Cotta, Manuel Mozos, Diogo Dória, Alexandre Pieroni Calado, Ricardo Gross, Mia Tomé

Produzione: Les Films du Fleuve, Noodles Production, O Som E A Fúria

Vendite internazionali: Agencia - Portuguese Short Film Agency

[Prima internazionale](#)

DULCINEA di Luca Ferri

Italia – 2018 – 66'

con Vincenzo Turca, Naomi Morello, Dario Bacis

Produzione: ENECE FILM

[Prima mondiale](#)

GULYABANI di Gürcan Keltek

Paesi Bassi/Turchia – 2018 – 32'

con Zeynep Kumral

Produzione: 29P Films BV

[Prima mondiale](#)

HAI SHANG CHENG SHI (The Fragile House) di LIN Zi

Cina – 2018 – 81'

con ZENG Xiaolian, WOO Hye Kyung, XIAO Jie, SANG Guosheng, REN Yue

[Prima mondiale, opera prima](#)

JING LI DE REN (Man in the Well) di Hu Bo

Cina – 2017 – 16'

con ZHANG Xiaoqian, QU Yiyi, GAO Tieguang

Produzione: FIRST International Film Festival

Vendite internazionali: Rediance

[Prima mondiale](#)

LA CASA DE JULIO IGLESIAS di Natalia Marín

Spagna – 2018 – 12’

Prima mondiale

LE DISCOURS D’ACCEPTATION GLORIEUX DE NICOLAS CHAUVIN di Benjamin Crotty

Francia – 2018 – 26’

con Ragnar Arni Agustsson, Alexis Manenti, Pauline Jacquard, Caroline Deruas, Antoine Cholet, Rei Yazaki

Produzione: Les Films du Bal

Prima mondiale

SEDUÇÃO DA CARNE di Júlio Bressane

Brasile – 2018 – 70’

con Mariana Lima

Produzione: TB Produções

Prima mondiale

SOBRE TUDO SOBRE NADA di Dídio Pestana

Portogallo – 2018 – 90’

Produzione: Kintop

Vendite internazionali: Kintop

Prima mondiale, opera prima

THE GRAND BIZARRE di Jodie Mack

Stati Uniti – 2018 – 60’

Prima mondiale, opera prima

TIRSS, RIHLAT ALSOO’OUD ILA ALMAR’I (Erased, Ascent of the Invisible) di Ghassan Halwani

Libano – 2018 – 74’

Vendite internazionali: mec film

Prima mondiale, opera prima

VESLEMØY’S SONG di Sofia Bohdanowicz

Canada – 2018 – 9’

con Deragh Campbell, Joan Benac, Steve Benac

Prima mondiale

Fuori concorso

AMUR SENZA FIN di Christoph Schaub

Svizzera – 2018 – 91'

con Rebecca Indermaur, Bruno Cathomas, Tonia Maria Zindel, Beat Marti, Murali Perumal, Marietta Jemmi, René Schnoz

Produzione: Zodiac Pictures, SRG SSR

[Prima mondiale](#)

DE CHAQUE INSTANT di Nicolas Philibert

Francia/Giappone – 2018 – 105'

Produzione: France 3 Cinéma, Longride, Archipel 35

Vendite internazionali: Doc & Film International

[Prima mondiale](#)

INSULAIRE di Stéphane Goël

Svizzera – 2018 – 92'

Produzione: Climage

[Prima mondiale](#)

MUDAR LA PIEL di Ana Schulz, Cristóbal Fernández

Spagna – 2018 – 89'

con Juan Gutierrez, Frauke Schulz Utermöhl, Ana Schulz, Mingo Rafols

Produzione: Sr. y Sra.

Coproduzione: Labyrinth Films

[Prima mondiale, opera prima](#)

MY HOME, IN LIBYA di Martina Melilli

Italia – 2018 – 66'

con Mahmoud, Antonio Melilli, Narcisa Bertipaglia

Produzione: Stefilm

Vendite internazionali: Deckert Distribution

[Prima mondiale, opera prima](#)

NARCISSISTER ORGAN PLAYER di Narcissister

Stati Uniti – 2017 – 92'

con Narcissister, Sarah Lumpkin, Oscar Lumpkin, Bernard Lumpkin, Carmine Boccuzzi

Produzione: Narcissister

[Prima internazionale, opera prima](#)

ORA E SEMPRE RIPRENDIAMOCI LA VITA di Silvano Agosti

Italia – 2018 – 94'

con Bernardo Bertolucci, Dario Fo, Franca Rame, Nuto Revelli, Massimo Cacciari

Produzione: Edizioni l'Immagine

Vendite internazionali: Edizioni l'Immagine, Istituto Luce Cinecittà

[Prima mondiale](#)

RŪGŠTUS MIŠKAS (Acid Forest) di Rugilė Barzdžiukaitė

Lituania – 2018 – 63'

Produzione: neon realism

Vendite internazionali: neon realism

[Prima mondiale, opera prima](#)

SEMBRA MIO FIGLIO di Costanza Quatriglio

Italia/Croazia/Belgio – 2018 – 103'

con Basir Ahang, Tihana Lazovic, Dawood Yousefi

Produzione: Ascent Film con Rai Cinema

Coproduzione: Caviar Films, Antitalent

Vendite internazionali: True Colours

Prima mondiale

THE SENTENCE di Rudy Valdez

Stati Uniti – 2018 – 87'

Produzione: Park Pictures

Vendite internazionali: Cinetic Media

Prima internazionale, opera prima

WALKING ON WATER by Andrey Paounov

Stati Uniti/Italia – 2018 – 100'

con Christo, Vladimir Yavachev

Produzione: Kotva Films

Coproduzione: Ring Film

Vendite internazionali: CAA (Creative Artists Agency)

Prima mondiale

Corti

SHORT POLAR COLLECTION CANAL+ / SO FILM

4 cortometraggi Polar prodotti nell'ambito della collezione di cinema di genere Canal+ / So Film

À NOUS DEUX ! di Marie Loustalot – Francia – 2018 – 20'

DIVERSION di Mathieu Mègeumont – Francia – 2018 – 23'

LA BELLE AFFAIRE di Constance Meyer – Francia – 2018 – 23'

TOMATIC di Christophe Saber – Francia/Svizzera – 2018 – 20'

Histoire(s) du cinéma

MANOR[®]

Pardo d'onore Manor



Leopard Club Award



Vision Award Ticinomoda

Pardo d'onore Manor a Bruno Dumont

Il Pardo d'onore del Locarno Festival è attribuito a un maestro del cinema contemporaneo.

JEANNETTE, L'ENFANCE DE JEANNE D'ARC di Bruno Dumont – Francia – 2017 – 115'

LA VIE DE JÉSUS di Bruno Dumont – Francia – 1997 – 96'

L'HUMANITÉ di Bruno Dumont – Francia – 1999 – 148'

Excellence Award a Ethan Hawke

L'Excellence Award rende omaggio a personalità cinematografiche che hanno arricchito il cinema con il loro lavoro e il loro talento.

BOYHOOD di Richard Linklater – Stati Uniti – 2014 – 166'

DEAD POETS SOCIETY di Peter Weir – Stati Uniti – 1989 – 130'

FIRST REFORMED di Paul Schrader – Stati Uniti – 2017 – 108'

SEYMOUR: AN INTRODUCTION di Ethan Hawke – Stati Uniti – 2014 – 81'

Leopard Club Award a Meg Ryan

Quest'anno il premio è attribuito all'attrice Meg Ryan.

Intitolato all'Associazione a sostegno del Festival, il Leopard Club Award rende omaggio a una grande personalità del cinema che attraverso il suo lavoro è riuscita a segnare l'immaginario collettivo.

SLEEPLESS IN SEATTLE di Nora Ephron – Stati Uniti – 1993 – 104'

Premio Vision Award Ticinomoda a Kyle Cooper

Il Vision Award Ticinomoda intende omaggiare e valorizzare personalità che, con il loro lavoro dietro le quinte e le loro creazioni, hanno contribuito ad allargare gli orizzonti del cinema.

SPIDER-MAN di Sam Raimi – Stati Uniti – 2002 – 121'

THE NEW WORLD di Terrence Malick – Stati Uniti/Gran Bretagna – 2005 – 135'

THE SECRET LIFE OF WALTER MITTY di Ben Stiller – Stati Uniti/Gran Bretagna – 2013 – 114'

Premio Raimondo Rezzonico a Ted Hope

Il Premio Raimondo Rezzonico, offerto dal Comune di Minusio, è attribuito ogni anno a un grande produttore del cinema indipendente ed è stato istituito nel 2002, in memoria del Presidente che ha presieduto il Festival dal 1980 al 1999.

Omaggio a Paolo e Vittorio Taviani

GOOD MORNING BABILONIA di Paolo Taviani, Vittorio Taviani – Italia/Francia/Stati Uniti – 1987 – 118'

Restaurato da CSC – Cineteca Nazionale e da Istituto Luce – Cinecittà

Omaggio a Wolf-Eckart Bühler

DER HAVARIST di Wolf-Eckart Bühler – Repubblica Federale Tedesca – 1984 – 95'

LEUCHTTURM DES CHAOS di Manfred Blank, Wolf-Eckart Bühler – Repubblica Federale Tedesca – 1983 – 119'

Omaggio a Claude Lanzmann

SHOAH di Claude Lanzmann – Francia/Gran Bretagna – 1985

Omaggio a Pierre Rissient

AN ELEPHANT SITTING STILL di BO Hu – Cina – 2018 – 234'

CINQ ET LA PEAU di Pierre Rissient – Francia/Filippine – 1982 – 91'

ZE SOBOTY NA NEDĚLI (From Saturday to Sunday) di Gustav Machatý – Repubblica Ceca/Austria – 1931

Cinéma suisse redécouvert

QUATRE D'ENTRE ELLES di Claude Champion, Francis Reusser, Jacques Sandoz, Yves Yersin – Svizzera – 1970 – 110'

SEULS di Francis Reusser – Svizzera – 1981 – 100'

VIVE LA MORT di Francis Reusser – Svizzera – 1969 – 75'

Retrospektiva

Con la collaborazione di:

 **cinémathèque suisse**

LA
CINEMATHEQUE
FRANCAISE

Il genio di Leo McCarey a Locarno71

La grande Retrospektiva del Locarno Festival sarà dedicata al regista e sceneggiatore Leo McCarey (1898 – 1969), vincitore di tre premi Oscar e autore che ha lasciato un'impronta indelebile sia nel cinema comico (Laurel & Hardy, Marx Brothers, Harold Lloyd) sia nella grande stagione della commedia (Cary Grant, Charles Laughton, Bing Crosby). La Retrospektiva fa seguito a quelle che il Festival ha dedicato ad altri grandi maestri del genere come Lubitsch, Minnelli e Cukor. Una Retrospektiva che, citando il Direttore artistico Carlo Chatrian, *"avrà un effetto propulsore e stimolante sulle nuove generazioni di spettatori e registi"*.

Curata da Roberto Turigliatto, la Retrospektiva è organizzata in partenariato con la Cinémathèque suisse e la Cinémathèque française. Sarà anche accompagnata da una pubblicazione edita in inglese e francese da Capricci.

Il progetto coinvolge inoltre prestigiose istituzioni svizzere e internazionali che assicureranno una rete tale da far circuitare la Retrospektiva fino al 2019. Fra le istituzioni già confermate, in Svizzera la Cinémathèque suisse, il Filmpodium di Zurigo, il Kino REX di Berna e Les Cinémas du Grütli di Ginevra; in Italia il Museo del Cinema di Torino e il Festival I Mille Occhi di Trieste; in Francia la Cinémathèque française.

Lungometraggi:

AN AFFAIR TO REMEMBER di Leo McCarey – Stati Uniti – 1957 – 115'
BELLE OF THE NINETIES di Leo McCarey – Stati Uniti – 1934 – 73'
DUCK SOUP di Leo McCarey – Stati Uniti – 1933 – 66'
GOING MY WAY di Leo McCarey – Stati Uniti – 1944 – 126'
GOOD SAM di Leo McCarey – Stati Uniti – 1948 – 114'
GOOD SAM – LONG VERSION di Leo McCarey – Stati Uniti – 1948 – 130'
INDISCREET di Leo McCarey – Stati Uniti – 1931 – 74'
LET'S GO NATIVE di Leo McCarey – Stati Uniti – 1930 – 76'
LOVE AFFAIR di Leo McCarey – Stati Uniti – 1939 – 88'
MAKE WAY FOR TOMORROW di Leo McCarey – Stati Uniti – 1937 – 91'
MY FAVOURITE WIFE di Garson Kanin – Stati Uniti – 1940 – 88'
MY SON JOHN di Leo McCarey – Stati Uniti – 1952 – 122'
ONCE UPON A HONEYMOON di Leo McCarey – Stati Uniti – 1942 – 117'
PART TIME WIFE di Leo McCarey – Stati Uniti – 1930 – 67'
RALLY 'ROUND THE FLAG, BOYS! di Leo McCarey – Stati Uniti – 1958 – 105'
RUGGLES OF RED GAP di Leo McCarey – Stati Uniti – 1935 – 90'
SATAN NEVER SLEEPS di Leo McCarey – Stati Uniti – 1962 – 125'
SIX OF A KIND di Leo McCarey – Stati Uniti – 1934 – 62'
THE AWFUL TRUTH di Leo McCarey – Stati Uniti – 1937 – 90'
THE BELLS OF ST. MARY'S di Leo McCarey – Stati Uniti – 1945 – 125'
THE COWBOY AND THE LADY di H. C. Potter – Stati Uniti – 1938 – 91'
THE KID FROM SPAIN di Leo McCarey – Stati Uniti – 1932 – 93'
THE MILKY WAY di Leo McCarey – Stati Uniti – 1936 – 85'
THE SOPHOMORE di Leo McCarey – Stati Uniti – 1929 – 66'
WILD COMPANY di Leo McCarey – Stati Uniti – 1930 – 72'

Cortometraggi:

A PAIR OF TIGHTS di Hal Yates – Stati Uniti – 1929 – 20’
A TEN-MINUTE EGG di Leo McCarey – Stati Uniti – 1924 – 11’
ALL WET di Leo McCarey – Stati Uniti – 1924 – 10’
ANGORA LOVE di Lewis R. Foster – Stati Uniti – 1929 – 21’
ASSISTANT WIVES di James Parrott – Stati Uniti – 1927 – 25’
BACON GRABBERS di Lewis R. Foster – Stati Uniti – 1929 – 20’
BAD BOY di Leo McCarey – Stati Uniti – 1925 – 17’
BE YOUR AGE di Leo McCarey – Stati Uniti – 1926 – 20’
BIG BUSINESS di James W. Horne – Stati Uniti – 1929 – 20’
BIG RED RIDING HOOD di Leo McCarey – Stati Uniti – 1925 – 13’
BROMO AND JULIET di Leo McCarey – Stati Uniti – 1926 – 18’
CALL OF THE CUCKOO di Clyde Bruckman – Stati Uniti – 1927 – 19’
CAME THE DAWN di Arch Heath – Stati Uniti – 1928 – 17’
CHARLEY MY BOY! di Leo McCarey – Stati Uniti – 1926 – 18’
CRAZY LIKE A FOX di Leo McCarey – Stati Uniti – 1926 – 22’
DOG SHY di Leo McCarey – Stati Uniti – 1926 – 23’
DON’T TELL EVERYTHING di Leo McCarey – Stati Uniti – 1927 – 23’
DOUBLE WHOOPEE di Lewis R. Foster – Stati Uniti – 1929 – 19’
DUCK SOUP di Fred Guiol – Stati Uniti – 1927 – 16’
DUMB DADDIES di Hal Yates – Stati Uniti – 1928 – 15’
EARLY TO BED di Emmett J. Flynn – Stati Uniti – 1928 – 18’
EVE’S LOVE LETTERS di Leo McCarey – Stati Uniti – 1927 – 17’
FEED ‘EM AND WEEP di Fred Guiol – Stati Uniti – 1928 – 19’
FIGHTING FLUID di Leo McCarey – Stati Uniti – 1925 – 11’
FLAMING FATHERS di Stan Laurel, Leo McCarey – Stati Uniti – 1927 – 23’
FROM SOUP TO NUTS di Edgar Kennedy – Stati Uniti – 1928 – 19’
GOING GA-GA di James W. Horne – Stati Uniti – 1929 – 22’
HABEAS CORPUS di James Parrott – Stati Uniti – 1928 – 21’
HELLO BABY! di Leo McCarey – Stati Uniti – 1925 – 11’
HIS WOODEN WEDDING di Leo McCarey – Stati Uniti – 1925 – 20’
INNOCENT HUSBANDS di Leo McCarey – Stati Uniti – 1925 – 25’
IS MARRIAGE THE BUNK? di Leo McCarey – Stati Uniti – 1925 – 10’
ISN’T LIFE TERRIBLE? di Leo McCarey – Stati Uniti – 1925 – 20’
JEFFRIES JR. di Leo McCarey – Stati Uniti – 1924 – 9’
JEWISH PRUDENCE di Leo McCarey – Stati Uniti – 1927 – 21’
LEAVE ‘EM LAUGHING di Clyde Bruckman – Stati Uniti – 1928 – 23’
LIMOUSINE LOVE di Fred Guiol – Stati Uniti – 1928 – 21’
LONG FLIV THE KING di Leo McCarey – Stati Uniti – 1926 – 25’
LOOKING FOR SALLY di Leo McCarey – Stati Uniti – 1925 – 23’
LOVE ‘EM AND FEED ‘EM di Clyde Bruckman – Stati Uniti – 1927 – 9’
MAMA BEHAVE di Leo McCarey – Stati Uniti – 1926 – 24’
MEN O’WAR di Lewis R. Foster – Stati Uniti – 1929 – 20’
MIGHTY LIKE A MOOSE di Leo McCarey – Stati Uniti – 1926 – 23’
MOVIE NIGHT di Lewis R. Foster – Stati Uniti – 1929 – 18’
MUM’S THE WORD di Leo McCarey – Stati Uniti – 1926 – 26’
NO FATHER TO GUIDE HIM di Leo McCarey – Stati Uniti – 1925 – 20’
OUTDOOR PAJAMAS di Leo McCarey – Stati Uniti – 1924 – 10’
PASS THE GRAVY di Fred Guiol – Stati Uniti – 1928 – 25’
PERFECT DAY di James Parrott – Stati Uniti – 1929 – 20’
PUBLICITY PAYS di Leo McCarey – Stati Uniti – 1924 – 10’
PUTTING PANTS ON PHILIP di Clyde Bruckman – Stati Uniti – 1927 – 20’
SHOULD HUSBANDS BE WATCHED? di Leo McCarey – Stati Uniti – 1925 – 9’
SHOULD MARRIED MEN GO HOME? di James Parrott – Stati Uniti – 1928 – 21’
SHOULD MEN WALK HOME? di Leo McCarey – Stati Uniti – 1927 – 23’
SHOULD SECOND HUSBANDS COME FIRST? di Leo McCarey – Stati Uniti – 1927 – 21’
SITTIN’ PRETTY di Leo McCarey – Stati Uniti – 1924 – 10’
SUGAR DADDIES di Fred Guiol – Stati Uniti – 1927 – 13’
TELL ‘EM NOTHING di Leo McCarey – Stati Uniti – 1926 – 19’

THAT'S MY WIFE di Lloyd French – Stati Uniti – 1929 – 19'
THE BATTLE OF THE CENTURY di Clyde Bruckman – Stati Uniti – 1927 – 18'
THE BOY FRIEND di Fred Guiol – Stati Uniti – 1928 – 20'
THE CARETAKER'S DAUGHTER di Leo McCarey – Stati Uniti – 1925 – 19'
THE FINISHING TOUCH di Clyde Bruckman – Stati Uniti – 1928 – 21'
THE HOOSE-GOW di James Parrott – Stati Uniti – 1929 – 19'
THE POOR FISH di Leo McCarey – Stati Uniti – 1924 – 10'
THE RAT'S KNUCKLES di Leo McCarey – Stati Uniti – 1925 – 13'
THE SECOND 100 YEARS di Fred Guiol – Stati Uniti – 1927 – 22' – Intertitoli inglese
THE UNEASY THREE di Leo McCarey – Stati Uniti – 1925 – 20' – Intertitoli inglese
THEIR PURPLE MOMENT di James Parrott – Stati Uniti – 1928 – 23' – Intertitoli inglese
THEY GO BOOM! di James Parrott – Stati Uniti – 1929 – 20'
TWO TARS di James Parrott – Stati Uniti – 1928 – 21' – Intertitoli inglese
US di James Parrott – Stati Uniti – 1927 – 23' – Intertitoli inglese
WE FAW DOWN di Leo McCarey – Stati Uniti – 1928 – 21'
WHAT PRICE GOOFY? di Leo McCarey – Stati Uniti – 1925 – 25' – Intertitoli inglese
WHY GIRLS SAY NO di Leo McCarey – Stati Uniti – 1927 – 22' – Intertitoli inglese
WRONG AGAIN di Leo McCarey – Stati Uniti – 1929 – 20' – Intertitoli inglese
YOUNG OLDFIELD di Leo McCarey – Stati Uniti – 1924 – 10' – Intertitoli inglese
YOU'RE DARN TOOTIN' di Edgar Kennedy – Stati Uniti – 1928 – 23' – Intertitoli inglese

Materiali:

OUTSIDE THE LAW di Tod Browning – Stati Uniti – 1920 – 75'
SCREEN DIRECTORS PLAYHOUSE – MEET THE GOVERNOR di Leo McCarey – Stati Uniti – 1955 – 25'
SCREEN DIRECTORS PLAYHOUSE – TOM AND JERRY di Leo McCarey – Stati Uniti – 1955 – 28'
YOU CAN CHANGE THE WORLD di Leo McCarey – Stati Uniti – 1950 – 32'

Open Doors Screenings

Open Doors Screenings

Gli Open Doors Screenings (1 – 11 agosto 2018) presentano al pubblico del Festival una selezione di lungometraggi e cortometraggi particolarmente rappresentativi dell'universo cinematografico su una regione particolare del Sud e dell'Est del mondo. La sezione termina quest'anno il suo ciclo triennale sull'Asia del Sud, portando a Locarno film dalla scena contemporanea di Afghanistan, Bangladesh, Bhutan, Myanmar, Nepal, Pakistan e Sri Lanka.

Lungometraggi

DEMONS IN PARADISE di Jude Ratnam – Sri Lanka/Francia – 2017 – 93'
LAILA AT THE BRIDGE di Gulistan Mirzaei, Elizabeth Mirzaei – Canada/Afghanistan – 2018 – 97'
LIVE FROM DHAKA di Abdullah Mohammad Saad – Bangladesh – 2016 – 91'
MUNMO TASHI KHYIDRON (Honeygiver Among the Dogs) di Dechen Roder – Bhutan – 2016 – 132'
SETO SURYA (White Sun) di Deepak Rauniyar – Nepal/Stati Uniti/Qatar/Paesi Bassi – 2016 – 89'
THE ROAD TO MANDALAY di Midi Z – Taiwan/Birmania/Francia/Germania – 2016 – 108'
THUNDENEK (Her. Him. The other) di Asoka Handagama, Vimukthi Jayasundara, Prasanna Vithanage – Sri Lanka – 2018 – 153'
ZINDA BHAAG (Run for your Life) di Meenu Gaur, Farjad Nabi – Pakistan/India – 2013 – 115'

Cortometraggi

298-C di Nida Mehboob – Pakistan – 2018 – 15' – Prima mondiale
A SONG OF SILENCE di Kelzang Dorjee – Bhutan – 2016 – 16'
DADYAA: THE WOODPECKERS OF ROTHIA di Pooja Gurung, Bibhusan Basnet – Nepal/Francia – 2016 – 17'
DEATH OF A READER di Mahde Hasan – Bangladesh – 2017 – 9'
DIA di Hamza Bangash – Pakistan/Gran Bretagna – 2018 – 24' – Prima mondiale
SILVER BANGLES di Roshan Bikram Thakuri – Nepal – 2017 – 15'
SORKHE TIRAH (Dark Red) di Diana Saqeb – Afghanistan – 2017 – 19' – Prima mondiale
SUPERMONK di Shenang Gyamjo Tamang – Nepal/Taiwan – 2018 – 19' – Prima mondiale
THE LAST POST OFFICE di Aung Rakhine – Bangladesh – 2018 – 20' – Prima mondiale
THE OPEN DOOR di Jamyang Jamtsho Wangchuk – Bhutan/Gran Bretagna – 2018 – 15' – Prima mondiale
TRADITION di Lanka Bandaranayake – Sri Lanka – 2016 – 11'
WITT YONE (The Robe) di WeRa – Birmania – 2016 – 19'
YAR-THI MOE (Seasonal Rain) di Aung Phyoe – Birmania – 2016 – 30'

Locarno Kids

Scuola universitaria professionale
della Svizzera italiana

SUPSI

LAedu



la Lanterna magica
club di cinema per bambini



cine magia



Castellinaria
Festival internazionale del cinema giovane Bellinzona

Locarno Festival guarda al futuro

Locarno Kids, iniziativa nata durante Locarno70, amplierà quest'anno l'offerta soprattutto sul fronte laboratoriale, proponendo al giovane pubblico un'occasione di sentirsi protagonista del Festival, in una dimensione che sappia inglobare momenti formativi e ludici coinvolgendo anche la fascia di pubblico che va dall'infanzia all'adolescenza. Da anni il Locarno Festival, in collaborazione con Cinemagia, apre Piazza Grande per una serata conclusiva destinata al pubblico dei più piccoli. Progettare invece una vera e propria programmazione per i ragazzi è un obiettivo strategico per un festival che pensa al proprio futuro in un momento in cui il cinema deve farsi spazio nella galassia dell'audiovisivo.

Quest'anno, grazie alla sinergia con il Dipartimento formazione e apprendimento (DFA) della SUPSI, nata anche dalla condivisione degli spazi del PalaCinema, il Locarno Festival è pronto a strutturare una programmazione che coinvolga in maniera organica la competenza professionale e organizzativa del Festival e le capacità formative e pedagogiche della SUPSI Movie&Media Labs. Un gruppo di esperti si impegnerà nell'ideazione di una ventina di laboratori rivolti a bambini e ragazzi dai 3 ai 14 anni. Ogni laboratorio sarà tenuto da esperti del settore e sarà declinato attraverso stimoli e proposte offerti dalla programmazione del Locarno Festival. Completerà il percorso di formazione una serie di visioni, scelte e accompagnate dagli esperti di Castellinaria – Festival internazionale del cinema giovane Bellinzona, rivolte esclusivamente ai partecipanti dei laboratori. Tra i partenariati ritroviamo quello con LAC Lugano Arte e Cultura, che per il secondo anno sarà presente con due Workshop LAC edu rivolti a ragazzi tra gli 11 e i 15 anni sui temi dell'animazione e del Sound Design. RSI Radiotelevisione svizzera, altro importante partner strategico del Locarno Festival, già Media partner, parteciperà facendo da supporto a parte delle attività Movie&Media Labs della SUPSI. Cinemagia, oltre alla storica proiezione in Piazza Grande dedicata alle famiglie che si terrà domenica 12 agosto, continuerà con il suo programma rivolto ai bambini delle scuole elementari e permetterà di conoscere il dietro le quinte del Festival incontrando registi e collaboratori. Infine La Lanterna Magica organizzerà uno spettacolo teatrale che anticiperà una delle proiezioni di Locarno Kids legate alla Retrospectiva di Locarno71 dedicata a Leo McCarey: grazie a una preparazione specifica i ragazzi saranno in grado di accedere anche ad altre tipologie di opere, avvicinandosi così ancora di più alla settima arte.

La parte centrale del programma di Locarno Kids sarà composta dalle proiezioni ufficiali, aperte al pubblico e curate dal Direttore artistico Carlo Chatrian, che verranno segnalate come adatte a un pubblico più giovane.

Al fine di garantire la qualità dei contenuti e il plurilinguismo dei laboratori proposti, SUPSI, oltre ai sopracitati partner, si avvarrà della collaborazione di ASP dei Grigioni, IBSA Foundation e Google. La sezione Locarno Kids è sostenuta inoltre dal Comune di Minusio, dalla Fondazione Rivapiana e da Ascona-Locarno Turismo.

Locarno Kids è uno degli importanti progetti nati dalle sinergie rese possibili grazie al nuovo PalaCinema, che comprende al suo interno il Locarno Festival, il CISA (Conservatorio Internazionale di Scienze Audiovisive), la Ticino Film Commission, SUPSI e RSI Radiotelevisione svizzera.

Locarno Kids

Piazza Grande: Prefestival

GREASE di Randal Kleiser

FERDINAND di Carlos Saldanha

Proiezione speciale a cura di GGL - Gruppo Genitori Locarno

Retrospektiva

LIBERTY di Leo McCarey

WRONG AGAIN di Leo McCarey

BIG BUSINESS di James W. Horne

I corti saranno preceduti da uno spettacolo a cura de La Lanterna Magica

Histoire(s) du cinéma

ÊTRE ET AVOIR di Nicolas Philibert

SPIDER-MAN di Sam Raimi

VIP, MIO FRATELLO SUPER UOMO di Bruno Bozzetto

Locarno Kids +12

Piazza Grande

LES BEAUX ESPRITS di Vianney Lebasque

UN NEMICO CHE TI VUOLE BENE di Denis Rabaglia

RUBEN BRANDT, COLLECTOR di Milorad Krstic

Concorso internazionale

YARA di Abbas Fahdel

Cineasti del presente

L'ÉPOQUE di Matthieu Baryre

Fuori concorso

AMUR SENZA FIN di Christoph Schaub

Histoire(s) du cinéma

DEAD POETS SOCIETY di Peter Weir

BOYHOOD di Richard Linklater

THE SECRET LIFE OF WALTER MITTY di Ben Stiller

Il cinema svizzero a Locarno

I film svizzeri della selezione 2018

Piazza Grande

L'OSPITE di Duccio Chiarini

LE VENT TOURNE di Bettina Oberli

UN NEMICO CHE TI VUOLE BENE di Denis Rabaglia

Concorso internazionale

GLAUBENBERG di Thomas Imbach

Concorso Cineasti del presente

CLOSING TIME di Nicole Vögele

CEUX QUI TRAVAILLENT di Antoine Russbach

Pardi di domani – Concorso nazionale

ABIGAÏL di Magdalena Froger

CIRCUIT di Delia Hess

EVA di Xheni Alushi

FAIT DIVERS di Léon Yersin

HIER di Loïc Kreyden

ICI LE CHEMIN DES ÂNES di Lou Rambert-Preiss

IN LOVING MEMORY OF THE FUTURE di Laurence Favre

LA SOURCE di Yatonï Roy Cantù

LE SENS DE LA MARCHÉ di Jela Hasler

LES ÎLES DE BRISSOGNE di Juliette Riccaboni

LOS QUE DESEAN di Elena López Riera

MONTE AMIATA di Tommaso Donati

SELFIES di Claudius Gentinetta

Fuori concorso

AMUR SENZA FIN di Christoph Schaub

INSULAIRE di Stéphane Goël

TOMATIC di Christophe Saber

Histoire(s) du cinéma

QUATRE D'ENTRE ELLES di Francis Reusser, Claude Champion, Jacques Sandoz, Yves Yersin

SEULS di Francis Reusser

VIVE LA MORT di Francis Reusser

Semaine de la critique

L'APOLLON DE GAZA di Nicolas Wadimoff

#FEMALE PLEASURE di Barbara Miller

Panorama Suisse

Panorama Suisse presenta una selezione di film elvetici che hanno avuto la loro prima nazionale o internazionale nel corso dell'anno. Film che hanno riscosso successi nei circuiti festivalieri o nelle sale cinematografiche, come pure pellicole che devono ancora uscire al cinema. I cinefili di tutto il mondo potranno scoprire l'attuale produzione cinematografica svizzera in una sezione del Festival che le è dedicata.

La selezione dei film è stata affidata a una commissione composta dai rappresentanti delle Giornate di Soletta, dell'Accademia del Cinema Svizzero e di SWISS FILMS.

I film selezionati:

À L'ÉCOLE DES PHILOSOPHES di Fernand Melgar – Svizzera – 2018 – 97'

BLUE MY MIND di Lisa Brühlmann – Svizzera – 2017 – 97'

CHRIS THE SWISS di Anja Kofmel – Svizzera/Croazia/Germania/Finlandia – 2018 – 90'

DIE VIERTE GEWALT di Dieter Fahrer – Svizzera – 2018 – 98'

ELDORADO di Markus Imhoof – Svizzera/Germania – 2018 – 92'

FORTUNA di Germinal Roaux – Svizzera/Belgio – 2018 – 106'

GENESIS 2.0 di Christian Frei, Maxim Arbugaev – Svizzera – 2018 – 112'

LES DAMES di Stéphanie Chuat, Véronique Reymond – Svizzera – 2018 – 81'

MARIO di Marcel Gisler – Svizzera – 2018 – 118'

WHERE ARE YOU, JOÃO GILBERTO? di Georges Gachot – Svizzera/Francia/Germania – 2018 – 107'

SWISS FILMS

SOLOTHURNER FILMTAGE
JOURNÉES DE SOLEURE
GIORNATE DI SOLETTA
SOLOTHURN FILM FESTIVAL

SCUOLE SENZA FRONTIERE 2018

Da una decina d'anni Locarno Festival promuove una rassegna di film realizzati dalle realtà formative ticinesi e italiane in ambito cine-televisivo. Il PalaCinema ospita lavori recenti realizzati da CISA (Conservatorio Internazionale Scienze Audiovisive), Accademia di architettura dell'USI (Università della Svizzera italiana), CSC (Centro Sperimentale di Cinematografia) e, per la prima volta, CILECT (Centre International de Liaison des Ecoles de Cinéma et de Télévision) di cui fanno parte CISA e CSC.

Il CISA, fondato da Pio Bordini nel 1992, è una Scuola Specializzata Superiore di durata biennale che rilascia il diploma di *Design visivo - Film*, seguita da un anno di specializzazione in Regia, Fotografia cinetelevisiva, Sound Design, Montaggio, Producer creativo che porta al postdiploma federale di *Cineasta cinetelevisivo*. Al CISA si sperimentano nuove forme espressive, si realizzano cortometraggi e il cinema s'impara facendolo (*learning by doing*). Vengono qui proposti alcuni film di diploma e postdiploma.

L'Accademia di architettura di Mendrisio, con la cattedra in *Stili e tecniche del cinema* di Marco Müller, propone il laboratorio *Filmare l'architettura*, condotto da Heinz Emigholz, uno dei maggiori registi europei di film di architettura. Sotto la sua guida gli studenti compongono un mosaico di sguardi attorno alla figura e all'operato dell'architetto Mario Botta.

Il CSC, con cui CISA ha un accordo di collaborazione, è la più importante istituzione italoфона d'insegnamento, ricerca, sperimentazione e conservazione nel campo della cinematografia, con documentari, fiction, pubblicità e animazione. Propone una panoramica di corti realizzati dagli allievi delle sedi di Roma, Milano, Torino, L'Aquila e Palermo.

Il CILECT, fondato a Cannes nel 1954 da Marcel L'Herbier, comprende le 180 scuole di cinema e televisione più titolate al mondo, in 65 paesi e sei continenti. Il CILECT s'impegna a promuovere e sviluppare i più alti standard educativi legati alla formazione e alla ricerca per il cinema, la TV e la multimedialità; organizza forum internazionali per riflettere sulle migliori pratiche in materia d'arte, pedagogia e metodologia della formazione. Qui si proiettano alcuni film finalisti del CILECT Prize.

In questa giornata la Fondazione *Filmagogia* è ospite di una tavola rotonda durante la quale assegna un premio (nell'ambito della rassegna *Diversamente* promossa dalla SUPSI) alla migliore sceneggiatura per un filmato volto ad approfondire tematiche sociali, sanitarie e di umana consapevolezza sul tema *Cinema e salute*.

Domenico Lucchini

Coordinatore

CISA, Conservatorio Internazionale di Scienze Audiovisive

Il viaggio di Anna Hungerbühler, fiction, diploma, 3° anno, 7'30", 2018

Resilienza di Anna Hungerbühler, documentario, diploma, 3° anno, 30", 2018

Olocausti Studenti del 2° anno, 22'12", 2018

Grand Hotel di Giulio Pettenò, documentario, 2° anno, 11'22", 2018

Grace e l'Hikikomori di Grieco Rafael, fiction, diploma, 3° anno, 21', 2018

Estelle di Anna Spacio, fiction, diploma, 3° anno, 15', 2018

USI, Università della Svizzera italiana – Accademia di Architettura Mendrisio

Elsewhere di Enrico Brondelli, James Irving, Hai Jie Tan, 6'03", 2018

On Form di Alexia Di Carlantonio, Samyuktha Ganesh, Bernhard Leopold Geiger, Kilian Schellenberger, 9'27", 2018

Disclosing di Silvia Ponte, Maria Gabriella Porta, Eugenia Zucchello, 4'53", 2018

Prism di Martin Glen, Martin Grund, Bianca Maggio, 5'35", 2018

Inside.tuo di Cosimo Francesconi, Bianca Radu, Martino Stelzer, 5'18", 2018

Uncharted Revelations di Alessandro Granata, Luis Henry Pena Torres, Ilaria Peru, 5'10", 2018

Contrast di Chiara Salmi, Michele Sandrin, Antonio Vassallo, 5', 2018

Lines in Time di Giulia Barilli, Stefano Dell'Oro, Sara Villani, 4'30", 2018

CSC, Centro Sperimentale di Cinematografia

Noi siamo qui di Eva Bearzatti, CSC Abruzzo, 13'14", 2017

Video per CPM - MUSIC INSTITUTE - Tastiere & Pianoforte di Giulio Cannata, CSC Lombardia, 60", 2017

To the Fire and Beyond di Francesco Guarnori, CSC Lombardia, 1'42", 2017

Ninnananna di Antonio Conte, Camillo Sancisi, Michele Stella, CSC Lombardia, 2'45", 2017

Dal grappolo al bicchiere di Giuseppe Bonasia, Federico Tarchini, CSC Lombardia, 30", 2017

Olio Roi di Lorenzo Cioglia, CSC Lombardia, 4'15", 2017

Video per CPM - MUSIC INSTITUTE, Batteria di Andrea Cima, CSC Lombardia, 60", 2017

Vittoria di Francesco Quadri, Stefano Scarano, CSC Lombardia, 1'32", 2017

Ellissi di Giuseppe Campo, Matilda Balconi, Ofelia Zanin, Pietro Taronna, CSC Lombardia, 1'02", 2017

Italian Oil Journey di Giulio Cannata, Eleonora Mozzi, CSC Lombardia, 60", 2017

Video per CPM - MUSIC INSTITUTE, Writing & Production di Alessandro Drudi, CSC Sicilia, 15', 2016

New Neighbours di Andrea Mannino, Sara Burgio, Giacomo Rinaldi, Sede Piemonte, 5'50", 2018

L'anguilla di Silvia Bassoli, Giacomo D'Ancona, Maria Virginia Moratti, CSC Piemonte, 7'37", 2018

American Dream di Sebastiano Caceffo, CSC Sicilia, 9'31", 2018

The Scar di Anton Frankovitch, CSC Sicilia, 10'00", 2018

Così in terra di Piero Lorenzo Pisano, CSC Lazio, 13'05", 2017

CILECT, Centre International de Liaison des Ecoles de Cinema et Television

A Love Story di Anushka Naanayakkara (NFTS/UK), animazione, 7', 2017

A Night in Tokoriki di Roxana Stroe, (UNATC Romania), fiction, 18', 2017

Aurelia and Pedro di José Permar, Omar Robles (DIS/ Mexico) documentario, 16', 2017

First Features

Film candidati allo Swatch First Feature Award

Piazza Grande

RUBEN BRANDT, COLLECTOR di Milorad Krstic

L'ORDRE DES MÉDECINS di David Roux

SEARCHING di Aneesh Chanty

Concorso internazionale

RAY & LIZ di Richard Billingham

Concorso Cineasti del presente

TROTE di Xacio Baño

TEGNAP (HIER) di Bálint Kenyeres

ALLES IST GUT di Eva Trobisch

CEUX QUI TRAVAILLENT di Antoine Russbach

FAMILIA SUMERGIDA di Maria Alché

SIYABONGA (We are thankful) di Joshua Magor

JIAO QU DE NIAO (SUBURBAN BIRDS) di QIU Sheng

L'ÉPOQUE di Matthieu Bareyre

FAUSTO di Andrea Bussmann

HATZLILA (THE DIVE) di Yona Rozenkier

NEBULA (DEAD HORSE NEBULA) di Tarik Aktas

Signs of Life

TIRSS, RIHLAT ALSOU' OUD ILA ALMAR'II (ERASED, ASCENT OF THE INVISIBLE) di Ghassan Halwani

HAI SHANG CHENG SHI (THE FRAGILE HOUSE) di LIN Zi

THE GRAND BIZARRE di Jodie Mack

SOBRE TUDO SOBRE NADA di Dídio Pestana

Fuori concorso

THE SENTENCE di Rudy Valdez

RŪGŠTUS MIŠKAS (ACID FOREST) di Rugilė Barzdžiukaitė

MUDAR LA PIEL di Ana Schulz e Cristóbal Fernández

MY HOME IN LYBIA di Martina Melilli

NARCISSISTER ORGAN PLAYER di Narcissister

Locarno Talks la Mobiliare



Locarno Talks la Mobiliare 2018

NOW – the best place to change the future

NOW – the best place to change the future. Questo il tema scelto per la seconda edizione dei “Locarno Talks la Mobiliare”, la piattaforma di discussione e scambio del Locarno Festival che si svolgerà dal 9 all’11 agosto. Tra i protagonisti di questo spazio privilegiato l’attivista e artista statunitense Narcissister, lo scienziato e filosofo tedesco Jürgen Schmidhuber e l’artista tedesco Juergen Teller: personalità di rilievo internazionale che si confronteranno con alcuni dei principali interrogativi contemporanei, riflettendo sul presente, ma con sguardo attento al futuro.

Narcissister, Jürgen Schmidhuber e Juergen Teller discuteranno sulla natura in evoluzione delle immagini e sull’impatto che esse potrebbero avere sulla nostra vita di tutti i giorni negli anni a venire. L’arte può aiutarci a cambiare la nostra attitudine sul tema del genere? Che influenza hanno le immagini che postiamo sui social media sulle nostre relazioni nel mondo reale? Sarà l’intelligenza artificiale, un giorno, a definire il concetto di bellezza? Questi sono solo alcuni degli interrogativi che daranno vita ai “Locarno Talks la Mobiliare” di quest’anno, una serie di incontri pubblici gratuiti che si terranno allo Spazio Cinema del Locarno Festival.

Quest’anno i “Locarno Talks la Mobiliare” verranno inaugurati dall’attivista e artista multimediale operante a Brooklyn Narcissister, che affronterà alcuni dei temi salienti dei nostri giorni: individualità, identità, gender e sessualità.

Jürgen Schmidhuber, informatico e specialista nel campo dell’intelligenza artificiale, ci illuminerà su quello che dobbiamo aspettarci da questo tipo di tecnologia, che già permea le nostre vite e che sarà sempre più diffuso in futuro.

A completare la serie di interventi sarà l’ospite Juergen Teller, uno dei più stimati e innovativi fotografi della sua generazione. Teller offre uno sguardo ineguagliabile sulle potenzialità e sui rischi della fotografia, sull’autenticità e sull’autoritratto nell’epoca degli smartphone e dei social media.

9 agosto 2018

Narcissister

Moderazione: Michelle Nicol, curatrice e co-fondatrice di Neutral

Negli ultimi anni i concetti di genere e di sessualità sono stati messi in discussione in modo radicale: le polarità si sono dissolte in spettri, l'inamovibile è divenuto fluido. Un ruolo fondamentale in questo cambiamento lo hanno giocato gli artisti, aiutandoci a liberarci dai preconcetti, attraverso la rivelazione di nuove possibilità.

Narcissister, artista che lavora a Brooklyn, è stata da sempre all'avanguardia su questo tema. La sua opera copre una varietà di discipline e mezzi di comunicazione: dall'arte performativa alla danza, dal cinema alla musica sperimentale, dalla fotografia alla videoarte. Con il suo viso perennemente nascosto dietro a una maschera androgina, Narcissister ci invita a immaginarci un futuro svincolato da categorie oppressive, dove ognuno è libero di plasmare la propria identità come più gli aggrada.

10 agosto 2018

Jürgen Schmidhuber

Moderazione: Finn Canonica, caporedattore di Das Magazine

Da *2001: Odissea nello spazio* (1968) a *Blade Runner* (1982), da *Her* (2013) a *Ex Machina* (2014)... l'idea di robot intelligenti e dotati di autoconsapevolezza ci affascina ormai da decenni. Ma queste macchine senzienti sono appannaggio solo della fantascienza? Se lo si domanda a Jürgen Schmidhuber la risposta sarà un no inequivocabile. È, infatti, convinto che l'intelligenza delle macchine, nel giro di poche decine di anni, supererà quella degli esseri umani. Questo non deve impaurire, al contrario. In quanto pioniere di spicco nel campo dell'intelligenza artificiale e co-direttore del Dalle Molle Institute for Artificial Intelligence Research, Schmidhuber è decisamente ottimista riguardo ai tanti modi in cui macchine e umani potranno collaborare in futuro.

11 agosto 2018

Juergen Teller

Moderazione: Finn Canonica, caporedattore di Das Magazine

Juergen Teller è uno dei più stimati e innovativi fotografi dei nostri tempi. Dopo un promettente esordio nel mondo della musica, che gli regalò notorietà già negli anni Novanta, scattando iconiche immagini di Kurt Cobain e Sinéad O'Connor, Teller è passato all'ambiente della moda, guadagnandosi fama internazionale grazie ai suoi ritratti crudi e sovraesposti di modelle e celebrità. Oggi, dopo tre decenni alla ricerca di nuove forme di autenticità attraverso l'arte, Teller ci offre uno sguardo originale su potenzialità e rischi della fotografia – un tema di rilevanza sempre crescente in un momento storico in cui ognuno porta in tasca una macchina fotografica e i selfie sono diventati la nuova valuta sociale.

Locarno Pro

1 – 7 agosto

Con il sostegno di:



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale degli affari esteri DFAE
Direzione dello sviluppo e della cooperazione DSC

MEDIADESK
SUISSE

All'attacco!

Netflix, Apple, Disney, Amazon e le altre piattaforme esistenti tendono sempre più a produrre i propri film per poi distribuirli sui propri canali su scala mondiale – riproponendo la metodologia delle major americane. Alcune di queste piattaforme acquistano anche film, dando ancora priorità all'uscita in sala rispetto allo streaming. Altre invece, come MUBI, restano per il momento distributrici e non produttrici. Ma se un giorno tutte le piattaforme producessero i propri contenuti, dove verrebbe visto il cinema europeo indipendente? Magari in sala. Di sicuro nei festival, che di conseguenza si moltiplicherebbero a vista d'occhio.

Nel contempo l'Europa sta combattendo una dura battaglia per tassare lo streaming. La forza dell'Europa, che spesso si rivela essere anche la sua debolezza, è il suo mercato molto diversificato. Quale potrebbe essere quindi una strategia europea unificata per posizionarsi come attaccanti e non solo come difensori? Quali sono le forze in campo?

Certamente i festival. Nessuno può negare che le tre rassegne più conosciute a livello internazionale siano Cannes, Venezia e Berlino, affiancate da molti altri prestigiosi festival nel vecchio continente. Certo, ne esistono di importanti nell'America del Nord e nell'America Latina, così come in Asia, ma la più alta concentrazione di rassegne del cinema riconosciute su scala mondiale si trova, per il momento ancora, in Europa.

Non voglio entrare nel merito della programmazione delle varie rassegne, bensì nella moltitudine di attività legate all'industria cinematografica. Quella più popolare e che accomuna molti festival, sebbene ognuna con le proprie specificità, è indubbiamente il mercato di co-produzione.

È indubbio che Locarno senza l'industria avrebbe un altro volto e che non avere professionisti equivarrebbe a un grande passo indietro. Lo stesso vale per tutti gli altri festival: come immaginare Cannes o Berlino senza un mercato?

È quindi indiscutibile che la presenza dell'industria è importante – se non vitale – per un festival che desidera essere internazionale. Non sarebbe però più opportuno che i professionisti del settore dell'industria legata ai festival cercassero di coordinarsi fra loro? Ognuno dovrebbe poter attirare i professionisti interessati, condividendo però al contempo una riflessione, o meglio una strategia comune che permetta al cinema d'autore di riposizionarsi con forza sul mercato europeo e, forse, anche fuori.

Se ciò non accadrà temo che potremo solo continuare a fare quello che già facciamo: giocare in difesa.

Nadia Dresti

Vice direttrice artistica e Responsabile Locarno Pro

Locarno Pro

Locarno Pro svolge un ruolo attivo e a 360 gradi nel sostegno del cinema d'autore, sia lanciando nuovi progetti, sia estendendo e ottimizzando servizi e iniziative già esistenti, al fine di promuovere venditori, distributori, espositori, produttori e registi nei loro rispettivi campi d'azione, dalla concezione alla distribuzione di cinema d'essai indipendente in differenti regioni del mondo.

Locarno Pro è il nuovo punto di riferimento per professionisti dell'industria cinematografica che partecipano al Locarno Festival e comprende varie iniziative e servizi, con lo scopo di intensificare gli scambi fra le diverse figure che ruotano attorno ai film durante il Festival. Industry Screenings, Open Doors, Alliance for Development, First Look, Match Me!, StepIn, Industry Academy... saranno tutte sotto il cappello di Locarno Pro, ovvero la casa dei professionisti al Locarno Festival.

Iniziativa Locarno Pro

Open Doors

Il programma di Open Doors si compone di tre attività principali: la piattaforma internazionale di coproduzione Open Doors Hub, il laboratorio culla di nuovi talenti di produzione Open Doors Lab, e le proiezioni pubbliche, ovvero gli Open Doors Screenings. L'iniziativa conclude quest'anno il suo focus triennale (2016-2018) su otto paesi dell'Asia del Sud, una regione cinematograficamente ancora poco conosciuta a livello internazionale. In particolare, i paesi coinvolti sono Afghanistan, Bangladesh, Bhutan, Maldive, Myanmar, Nepal, Pakistan e Sri Lanka.

Hub (1-7 agosto)

L'Open Doors Hub è una piattaforma internazionale per otto progetti di lungometraggio di registi emergenti e più esperti.

I registi e produttori dei progetti potranno incontrare a Locarno potenziali coproduttori, venditori, distributori, rappresentanti di fondi e altri professionisti al fine di promuovere le collaborazioni internazionali, principalmente in termini di coproduzione, finanziamento e distribuzione.

Il programma include una formazione alla tecnica del pitch, discussioni di gruppo, meeting individuali e momenti di networking con i professionisti dell'industria e gli ospiti del Festival.

La giuria di Open Doors assegnerà dei premi ad alcuni dei progetti dell'Open Doors Hub: il premio Open Doors Grant del valore di CHF 50'000, offerto dal fondo svizzero di sostegno alla produzione cinematografica visions sud est (sostenuto dalla Direzione dello sviluppo e della cooperazione DSC) e dalla Città di Bellinzona; il CNC (Centre national du cinéma et de l'image animée, Francia) offrirà un premio del valore di 8'000 € e ARTE France finanzia un premio del valore di 6'000 €; il fondo norvegese Sorfond assegnerà per la prima volta un premio per la partecipazione alla piattaforma Pitching from the South a uno dei progetti dell'Hub, che si terrà nel mese di novembre in Norvegia.

Di seguito gli otto progetti selezionati per l'Open Doors Hub:

A Year of Cold (Chiso Barsa) di Min Bahadur Bham, Nepal / Francia

Mother (Amma) di Sanjeewa Pushpakumara, Sri Lanka / Francia

One of a Kind (Wakhri) di Iram Parveen Bilal, Pakistan / Stati Uniti

Rose (Gulaab) di Saim Sadiq, Pakistan

Sand City di Mahde Hasan, Bangladesh

The Postman di Siddiq Barmak, Afghanistan / Germania

The Women (Ma) di The Maw Naing, Myanmar

White Gold (Due-Tsi) di Jamyang Wangchuk, Bhutan / Regno Unito

Lab (1-7 agosto)

Nella sua terza edizione, l'Open Doors Lab metterà in luce la nuova generazione di produttori creativi della regione che aspirano a lavorare a livello internazionale.

I nove partecipanti beneficeranno di un programma di formazione su cinque giorni, ideato su misura dall'esperta Hayet Benkara, in funzione delle esigenze specifiche di ciascuno in termini di percorso professionale e line-up di produzione; uno dei loro progetti in fase di sviluppo sarà infatti scelto come base concreta di lavoro. I professionisti parteciperanno inoltre a sessioni collettive e incontri individuali, nonché attività di networking con gli invitati dell'industria internazionale.

Alcune sessioni del Lab saranno inoltre aperte ai partecipanti dell'Open Doors Hub e ai registi della sezione Open Doors Screenings per favorire sinergie, scambi e possibili collaborazioni tra i professionisti della regione.

Per il secondo anno consecutivo, il Torino Film Lab (TFL) offrirà una borsa di studio che permetterà a un produttore di partecipare al TFL Meeting Event a Torino a novembre di quest'anno, quale parte di un gruppo di produttori extra europei sotto il cappello "Up and Coming". Lo scopo di questa iniziativa è quello di ampliare la rete di contatti a livello internazionale e sviluppare maggiore attenzione verso la propria casa di produzione, così come introdurre i registi che sostengono.

I nove produttori e registi-produttori selezionati per l'Open Doors Lab:

Diana Saqeb, Mardumak Media, Afghanistan

Md Arifur Rahman, Goopy Bagha Productions, Bangladesh

Pema Tshering, Dakinny Productions, Bhutan

Ma Aeint, Electronic Pictures, Myanmar

Nawa Nidhi Dahal, Simal Cinema, Nepal

Farhad Jamali & Dostain Baloch, Junz Films, Pakistan

Seemab Gul, Parvaaz Pictures, Pakistan

Sumudu Malalagama, Green Pictures, Sri Lanka

Fin dalla sua creazione, Open Doors collabora con la Direzione dello sviluppo e della cooperazione (DSC) del Dipartimento federale degli affari esteri (DFAE).

Inoltre, Open Doors può contare sulla collaborazione di numerose organizzazioni internazionali: ACE Producers, EAVE (European Audiovisual Entrepreneurs), EURODOC, LIM/Groupe Ouest, Produire au Sud/Festival des Trois Continents, TorinoFilmLab, Festival Scope, il Festival internazionale del cortometraggio di Winterthur.

Open Doors estende il suo raggio d'azione per assistere ulteriormente gli operatori industry del settore nell'Asia del Sud, organizzando seminari e workshop sul posto. Queste iniziative completano il programma di Locarno e sono organizzate in collaborazione con festival locali e professionisti, tra cui Myanmar Script Fund, parte di MEMORY! International Film Heritage Festival, Ekadeshma International Film Festival (Nepal), Beskop Tschech (Bhutan) e Bangladesh Federation of Films Societies.

La sezione Open Doors si avvale, inoltre, del prezioso contributo di Paolo Bertolin, programmatore di festival ed esperto del cinema dell'area Asia-Pacifico, al quale si aggiungono altri cinque professionisti svizzeri e internazionali, che hanno partecipato alla selezione dei progetti e dei partecipanti di Hub e di Lab e che saranno presenti attivamente nelle diverse attività Open Doors in qualità di consulenti e matchmaker.



Città di Bellinzona

visions est

Fonds suisse
d'aide à la production

sup



arte



TFL
TorinoFilmLab
Film Development Platform

Internationale
Kurzfilmtage
Winterthur



eave

ACE
PRODUCERS.

MEMORY!



Bangladesh Federation of Film Societies



EKADESHMA
INTERNATIONAL SHORT FILM FESTIVAL

Alliance for Development (3-5 agosto)

Alliance for Development favorisce attivamente lo sviluppo di progetti cinematografici tra Germania, Francia, Italia e Svizzera.

Quattro progetti sono stati selezionati tra i beneficiari dei fondi di sviluppo bilaterali esistenti tra il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo MiBACT (Italia), il Filmförderungsanstalt FFA (Germania) e il Centre national du cinéma et de l'image animée CNC (Francia). Parteciperanno all'iniziativa anche tre progetti svizzeri che hanno precedentemente fatto domanda per un aiuto allo sviluppo tramite le misure compensatorie MEDIA e che sono alla ricerca di co-produttori tedeschi, francesi o italiani.

Le delegazioni dei progetti selezionati (regista e produttore) parteciperanno a Locarno Pro per presentare e discutere i loro progetti nel contesto di un programma mirato, strutturato in incontri individuali con potenziali partner, sessioni plenarie, tavole rotonde, discussioni e attività di networking. Alliance for Development è una piattaforma per professionisti cinematografici di lingua tedesca, francese e italiana che vogliono testare il proprio potenziale di mercato e formare alleanze creative e finanziarie per le fasi iniziali dello sviluppo di progetti cinematografici.

Essendo la Svizzera il partner naturale di questi paesi, accoglie il loro incontro annuale dal 2016, con il sostegno dell'Ufficio federale della cultura UFC (Svizzera) nel contesto delle misure compensatorie MEDIA, MiBACT e FFA.

Project Manager: Thibaut Bracq



First Look: Focus sul cinema portoghese (3-5 agosto)

First Look, la sezione dedicata ai film work in progress del Locarno Festival metterà quest'anno in luce il cinema portoghese, proiettando film in fase di completamento per un pubblico di professionisti dell'industria del cinema durante Locarno Pro.

Grazie al partenariato con l'ICA - Instituto do Cinema e do Audiovisual, First Look 2018 presenterà tra cinque e sette film in post-produzione e senza venditori internazionali. Questi saranno proposti a un pubblico di compratori, programmatori di festival, fondi per il finanziamento della post-produzione e venditori presenti a Locarno. L'obiettivo è lanciare questi film a livello internazionale e aiutare il loro completamento, stimolando il dialogo tra i menzionati professionisti e i produttori stessi, che potranno presentare i work in progress prima di ogni proiezione.

Quest'anno la giuria è composta da José Luis Rebordinos (Direttore Artistico del San Sebastian Film Festival), Janet Pierson (Responsabile Film al SXSW) e Eva Sangiorgi (Direttrice Artistica della Viennale) che assegneranno: il First Look Award, servizi di post-produzione del valore di 65'000 € offerti da Cinelab Bucharest, il premio Le Film Français per servizi pubblicitari del valore di 5'500 € e il Kaiju Cinema D//fusion Award (per il disegno del poster internazionale del film) del valore di 5'000 €.

Prima del Portogallo, First Look si è concentrato su paesi e regioni come Paesi Baltici, Polonia, Israele, Brasile, Cile, Messico e Colombia, lanciando in seguito film di successo come *Birds are Singing in Kigali* di Joanna Kos-Krauze e Krzysztof Krauze, *Sand Storm* di Elite Zexer, *The Second Mother* di Anna Muylaert, *To Kill a Man* di Alejandro Fernandez Almendras e *La Playa DC* di Juan Andrés Arango.

Project Manager: Markus Duffner



INSTITUTO DO CINEMA
E DO AUDIOVISUAL



le film français



Match Me! (3–5 agosto)

Match Me! è una piattaforma di networking informale per società di produzione nuove ed emergenti che si distinguono per un orientamento specifico e una visione originale.

Grazie al partenariato con Cinema do Brasil, Estonian Film Institute, Israel Film Fund, Istituto Luce Cinecittà – Filmitalia, Latvia Film Centre, Lithuanian Film Centre, the Mexican Film Institute (IMCINE), Polish Film Institute and SWISS FILMS, Match Me! è giunta alla sua quarta edizione. Quest'anno l'iniziativa accoglie tre produttori da ognuno dei paesi coinvolti, che parteciperanno a Locarno Pro per presentare il profilo e i prodotti della loro impresa a potenziali coproduttori, società di finanziamento o di vendita grazie all'organizzazione di incontri mirati e di pranzi di lavoro con attori chiave dell'industria cinematografica.

Project Manager: Markus Duffner



SWISS FILMS



StepIn (2 agosto)

StepIn è una piattaforma di scambio interdisciplinare, cui si accede su invito, dove distributori, esercenti, produttori, venditori internazionali, fondi di finanziamento, esperti di marketing, piattaforme VOD e delegati di importanti festival e mercati di cinema partecipano a incontri e sessioni di lavoro per discutere lo stato attuale del panorama cinematografico internazionale.

Un gruppo di una cinquantina di personalità dell'industria cinematografica, selezionate per la loro esperienza, è invitato a esprimere il proprio punto di vista e a proporre idee e strategie per affrontare con successo le sfide attuali e future.

StepIn è organizzato in partenariato con Variety, in collaborazione con Europa Distribution, Europa International, Europa Cinemas e con il supporto di Eclair.

Se l'anno scorso è stato affrontato l'irrompere delle piattaforme globali di streaming all'interno dell'industria cinematografica, l'edizione 2018, intitolata Brave New World, si ripromette di indagare come le varie figure chiave dell'industria cinematografica indipendente stiano transitando dal "vecchio" mondo tradizionale verso una nuova era – dalle nuove opportunità produttive alle mutate condizioni distributive, da come si stiano evolvendo i mercati del cinema a quanto i film riflettano i cambiamenti della società in cui viviamo.

Lo scopo dell'iniziativa è offrire un ambiente protetto e produttivo dove professionisti di diversi settori dell'industria cinematografica possano condividere in piena libertà la propria esperienza, interagire, ispirarsi a vicenda, e proporre nuovi comportamenti e modelli di business.

Project Manager: Marcello Paolillo

VARIETY

 **eclair**


EUROPA CINEMAS
MEDIA-PROGRAMME OF THE EUROPEAN UNION


**EUROPA
DISTRIBUTION**

**EUROPA
INTERNATIONAL**

Eventi speciali

Round Table: Where is the future of cinema?

Per la 71esima edizione il Locarno Festival intende continuare a riflettere sul compito dei festival all'epoca del digitale, focalizzandosi sul ruolo delle piattaforme online nel sostenere il cinema indipendente e di conseguenza nel promuovere la cultura cinematografica. Dopo aver affrontato i radicali cambiamenti della critica cinematografica al tempo di internet in una tavola rotonda sulla creazione delle testate online e in una dedicata ai video-essay, quest'anno il focus si sposta su dove il cinema troverà la sua "casa", tra i variegati modelli delle piattaforme online e le rinnovate sale cinematografiche, ricettive nel trasformare l'esperienza collettiva della visione in un evento unico.

Alcuni dei rappresentanti delle compagnie che stanno portando avanti questi due modelli di fruizione cinematografica – tra cui Bobby Allen (MUBI), Alessandro Raja (Festival Scope), Pawel Wieszczeinski (Kinoscope) e Andreas Furler (cinefile) – si confronteranno in una tavola rotonda che intende fare il punto sullo sviluppo del consumo cinematografico online, ma dedicata anche a come la nuova modalità di fruizione ha modificato di conseguenza il modo di pensare alla sala cinematografica e al suo futuro (di cui parleranno Barry Rebo, per EclairPlay, e René Wolf, per Eye Film). Due punti di vista, figli della rivoluzione sempre più radicale riguardo alla privatizzazione della visione dei film, che apriranno uno stimolante dibattito tra chi ormai propende verso la strada della smaterializzazione e chi ancora crede nella funzione sociale e aggregativa del cinema. Due «case» per il cinema, che si traducono anche in differenti strategie culturali ed economiche, ma che sempre di più guardano anche a quel cinema indipendente e d'autore che viene lanciato in festival come Locarno. La tavola rotonda sarà moderata dal giornalista Pascal Blum.

Il progetto è stato reso possibile grazie al sostegno dell'Ufficio federale della cultura (UFC).

La Round Table avrà luogo il 3 agosto alle 13.30, Spazio Cinema, e si terrà in inglese con traduzione simultanea in italiano e francese.



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale dell'interno DFI
Ufficio federale della cultura UFC

Democrazia senza frontiere Proiezione di *Laila at the Bridge* e tavola rotonda sul tema “Civil Society and Filmmaking in Afghanistan”

Quanto spazio rimane per l'impegno sociale in un contesto di guerra e di instabilità? Che valore hanno libertà di stampa e di espressione in Afghanistan? Quali sfide emergono dai conflitti e dal mancato sostegno da parte dello Stato per artisti e cineasti in Afghanistan? Queste sono solo alcune delle domande che saranno tematizzate durante la tavola rotonda dalla regista Elizabeth Mirzaei, dal responsabile del programma sull'Asia centrale presso la DSC Derek Müller e la giovane cineasta di Kabul Diana Saqueeb. A introdurre l'evento sarà Pio Wennubst, vicedirettore della DSC.

Laila Haidari si trova in piedi su un ponte, una mano appoggiata sul fianco, mentre con l'altra gesticola volteggiando l'indice nell'aria. Il velo tradizionale che le copre il capo frema leggiadro al vento. Il luogo: il ponte Pul-i-Sokhta a ovest di Kabul, in un quartiere degradato, finestra sul mondo della droga nella capitale afgana. L'intento: una conferenza stampa.

Laila lotta con instancabile impegno alla ricerca di finanziamenti per il centro di recupero per tossicodipendenti che ha messo in piedi da sola. Tuttavia, governo e personaggi legati alla mafia ostacolano costantemente la “madre degli assuefatti”.

Nonostante il suo passato traumatico, caratterizzato da violenze fisiche e verbali, Laila si dimostra una donna forte ed esemplare, impegnata a trovare soluzioni in una delle regioni dell'Afghanistan più problematiche a livello sociale.

Alcuni dei pilastri centrali di una società equa, pacifica e democratica sono la stampa, la cultura e l'impegno sociale. Nell'ambito dell'iniziativa “Démocratie sans frontières”, Open Doors, in collaborazione con la Direzione dello sviluppo e della cooperazione (DSC), propone la proiezione del toccante documentario *Laila at the Bridge*, seguito da una tavola rotonda che si terrà il 5 agosto allo Spazio RSI (La Magnolia).

LAILA AT THE BRIDGE di Gulistan Mirzaei, Elizabeth Mirzaei – Canada/Afghanistan – 2018 – 97'

70 anni della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani

Messaggio alla Piazza Grande

L'articolo 27 della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani sancisce l'arte come diritto dell'uomo: un diritto imprescindibile, integrale e al pari di tutti gli altri diritti umani.

Artisti di tutte le discipline e tradizioni sono in prima linea nella lotta per i diritti umani. Kate Gilmore, Alto Commissario delle Nazioni Unite per i diritti umani, rifletterà sul ruolo delle arti per i diritti umani e su come questi due valori realmente universali possano ispirare e dare contenuto al nostro futuro comune.

Mostra di manifesti al Largo Zorzi

In occasione del 70esimo anniversario della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, 40 manifesti che illustrano la chiamata a “difendere i diritti umani” da parte delle Nazioni Unite saranno esposti al Largo Zorzi. Questa serie di poster è stata realizzata da rinomati grafici di tutto il mondo, in collaborazione con *Poster for Tomorrow*, un'organizzazione che incoraggia l'ideazione di poster per stimolare il dibattito su temi che riguardano tutti noi.

Il discorso di Kate Gilmore del 5 agosto in Piazza Grande sarà seguita da una discussione con il pubblico allo Spazio RSI (La Magnolia) il 6 agosto.

Mario Botta. Oltre lo Spazio

Il documentario prodotto e realizzato da Loretta Dalpozzo e Michèle Volontè è un viaggio “oltre lo spazio” dentro il mondo di Mario Botta, che permette di scoprire un architetto instancabile e inedito, alla ricerca di nuove sfide. A 75 anni, Botta è uno dei pochi architetti ad aver creato luoghi di preghiera per le tre principali religioni monoteiste. Dopo aver realizzato chiese, cappelle e una sinagoga, Botta sta progettando una moschea in Cina. Il documentario ripercorre la carriera dell'artista svizzero attraverso i suoi spazi sacri, un tema a lui caro, perché in esso ha trovato l'essenza dell'architettura e l'ispirazione per profonde riflessioni personali e professionali.

Il film verrà proiettato al GranRex il 30 luglio. La proiezione è resa possibile grazie al sostegno di UBS.

MARIO BOTTA. OLTRE LO SPAZIO di Loretta Dalpozzo, Michèle Volontè – Svizzera – 2018 – 77'

Locarno Academy

1 – 11 agosto

Con il sostegno di:



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale dell'Interno DFI
Ufficio federale della cultura UFC

MEDIA DESK
SUISSE



Fondation
Assistance Internationale

VOLKART FOUNDATION

swatch 

Creata nel 2010 con l'intento di aiutare a sviluppare le capacità di talenti emergenti, la Locarno Academy è un progetto di formazione del Locarno Festival rivolto a giovani registi, professionisti, studenti e critici cinematografici. La Locarno Academy nasce dalla volontà di valorizzare la dimensione di Locarno quale luogo d'incontro, di scambio e di riflessione sul cinema. Il programma della Locarno Academy si svolge principalmente sotto forma di incontri, laboratori, case study, lezioni, tavole rotonde e workshop con personalità affermate del mondo del cinema. La Locarno Academy ospita cinque iniziative formative distinte, ognuna rivolta a un profilo specifico del mondo del cinema. Da quest'anno ci sarà anche un Hub, nuovo punto di incontro della Locarno Academy.

La **Filmmakers Academy** (1 – 11 agosto) accoglie 15 giovani registi provenienti da tutto il mondo che hanno già presentato uno o più cortometraggi in un festival internazionale del film e che hanno realizzato al massimo un lungometraggio. Nelle ultime edizioni, sono state ospitate le master class di Werner Herzog, Abel Ferrara, Lav Diaz, Pedro Costa, Agnès Varda, Víctor Erice, Aleksandr Sokurov, Michael Cimino, Chantal Akerman, Ken Loach, Gaspar Noé, Olivier Assayas, Miguel Gomes, Valeria Sarmiento e molti altri artisti di talento. A partire dal 2014, nell'ambito di una partnership, partecipano a questa esperienza formativa anche i giovani talenti selezionati della Résidence Cinéfondation del Festival di Cannes.

La **Locarno Critics Academy** (1 – 11 agosto) è un'iniziativa del Locarno Festival rivolta a una decina di giovani critici cinematografici. I critici selezionati saranno invitati a coprire il Locarno Festival con recensioni sui film in programma, articoli su eventi collaterali, approfondimenti sulle sezioni o interviste con gli ospiti. Le recensioni e gli articoli di tutti i partecipanti potranno essere pubblicati all'interno di Locarno Daily, sul sito ufficiale della redazione del Festival, su Indiewire, FilmComment.com, Variety, MUBI, Filmbulletin, swissinfo.ch, Filmexplorer e Cineman.ch. I partecipanti svizzeri lavoreranno sotto la guida editoriale dell'Associazione svizzera dei giornalisti cinematografici (ASGC) e del Centro di pubblicistica culturale dell'Università delle arti di Zurigo (ZHdK). La Locarno Critics Academy è sostenuta dall'Ufficio federale della cultura (UFC).

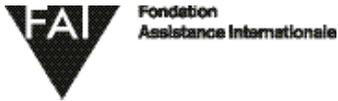
L'**Industry Academy** (1 – 7 agosto), iniziata nel 2014, è un'iniziativa di Locarno Pro e ha luogo nell'ambito della Locarno Academy. Sin dalla sua prima edizione l'Industry Academy riunisce giovani professionisti dall'Europa, dall'America Latina, dagli Stati Uniti e dalla Svizzera e offre loro una selezione di workshop intensivi. L'Industry Academy si concentra sui campi della vendita internazionale, del marketing, della distribuzione (incluse le nuove piattaforme), degli esercenti e della programmazione (festival, cineclub e cineteche). Per le giovani generazioni, l'Academy rappresenta un'occasione unica per scoprire e capire meglio il mondo dell'Industry e le sue sfide. Negli ultimi tre anni è stata inaugurata l'Industry Academy International insieme a partner in Messico, con il Festival Internacional de Cine de Moreliae IMCINE, a New York con la Film Society of Lincoln Center, in Grecia con il Thessaloniki International Film Festival, in Cile con AUSTRALAB, in Brasile con Cinema do Brasil e il São Paulo International Film Festival e a Beirut con MC Distribution e Beirut Cinema Platform.

La 19esima edizione della **Documentary Summer School** (6 – 10 agosto), organizzata dall'Università della Svizzera italiana e dal Locarno Festival, in collaborazione con la Semaine de la critique, si rivolge a 25 studenti universitari provenienti dalle facoltà di cinema, audiovisivo e comunicazione di tutto il mondo. Affronta tematiche rilevanti sia dal punto di vista accademico sia produttivo, che riguardano il cinema documentario. Un'attenzione particolare è dedicata alle questioni di natura etica.

Giunta quest'anno alla 60esima edizione, l'iniziativa **Cinema&Gioventù** (31 luglio – 11 agosto) è aperta a 28 studenti delle scuole medie superiori, professionali e universitarie svizzere e del Nord Italia. I partecipanti hanno la possibilità di vivere il Festival da protagonisti, come membri delle giurie dei giovani e come spettatori privilegiati, assistendo alle proiezioni ufficiali, incontrando registi, attori e partecipando a meeting con esperti del settore. Cinema&Gioventù è un progetto del Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport (DECS) del Cantone Ticino, organizzato da Castellinaria – Festival internazionale del cinema giovane Bellinzona.

La Locarno Academy gode del sostegno della Fondation Assistance Internationale - FAI (Lugano), di Swatch (Bienne), della Else v. Sick Stiftung (Zurigo) e della Volkart Stiftung.

Partner Locarno Academy



VOLKART FOUNDATION

Filmmakers Academy

swatch+

Critics Academy



Indiewire®



filmcomment

film
bulletin

FRED
THE FESTIVAL INSIDER

Industry Academy



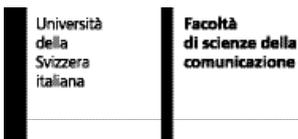
MEDIA DESK
SUISSE



EUROPA
DISTRIBUTION

EUROPA
INTERNATIONAL

Documentary Summer School



Cinema&Gioventù



Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport
Centro didattico cantonale

Locarno Academy

Youth Advisory Board

Lo Youth Advisory Board (YAB), selezionato nell'aprile del 2017, arriva al secondo anno del suo mandato. Il giovane comitato consultivo, costituito da 8 ragazzi tra i 18 e i 25 anni, supervisionerà ancora una volta il Festival e darà i propri suggerimenti costruttivi per migliorare le proposte per i giovani. Un'iniziativa che vuole dare voce alle nuove generazioni all'interno di una manifestazione in continua evoluzione e che, malgrado i suoi oltre 70 anni di storia, guarda al futuro con grinta. Il Locarno Festival e la sua organizzazione vogliono infatti avvicinarsi ai giovani non soltanto con proposte cinematografiche o attività a loro rivolte, ma anche ascoltando quello che i più giovani pensano e auspicano da un festival in costante sviluppo. In particolare, il focus è rivolto alle materie che più li coinvolgono come la comunicazione digitale, la formazione e le nuove idee che vengono da e per i giovani. Il comitato dello YAB è composto da quattro ragazze e quattro ragazzi rappresentanti tre delle regioni linguistiche della Svizzera e diversi altri paesi. Alla fine del loro mandato e di questi due anni, avranno il compito di redigere un rapporto finale sulla loro esperienza con anche suggerimenti concreti per migliorare il Festival.

Di seguito i rappresentanti dello YAB:

Lily Landecy: origini svizzero-francesi, vive a Parigi. Portavoce YAB

Lili Hering: origini svizzero-tedesche, vive a Berlino

Ross McDonnell: origini irlandesi, vive a Londra

Felipe Lopez: origini colombiane, vive in Canada

Alessandra Ortelli: origini ticinesi, vive a Losanna

Nicolas Raffin: origini francesi, vive a Londra

Thomas Rowbotham: origini scozzesi

Asja Zinato: origini italiane, vive a Lugano

Locarno Experience

#LocarnoExperience: gli eventi off del Locarno Festival

Ritornano gli eventi off del Locarno Festival con laRotonda, il villaggio del Festival, il Locarno Garden la Mobiliare, il giardino del Festival, e da quest'anno la nuova Ascona – Locarno Lounge.

laRotonda, il villaggio del Festival

Dal 27 luglio sarà laRotonda a inaugurare la #LocarnoExperience con un programma di 17 serate all'insegna di musica, divertimento, cucina etnica, bar tematici, open market e, novità di quest'anno, un'intera area Food Truck, moderna e accattivante, che propone piatti realizzati con prodotti a chilometro zero. L'intrattenimento musicale, curato da RSI Rete Tre all'interno del Grand Hotel Swisscom, prevede un ricco programma di concerti dal vivo e Dj set. Artisti emergenti e band affermate a livello nazionale e internazionale si alterneranno sulla scena. Tra gli ospiti i giovanissimi Drunky Funk, campioni in carica di Palco ai giovani e i sardi Train To Roots; spazio anche al rockabilly con i Midnight Lovers. Quest'anno ci saranno inoltre quattro serate rese particolari dall'unione tra concerti/Dj set e alcune trasmissioni care agli ascoltatori di RSI Rete Tre. Uno dei fiori all'occhiello del programma di quest'anno sono i Calibro 35 con il loro sound ispirato dalle colonne sonore di molti film di genere poliziottesco tipici dell'Italia degli anni Settanta. Ancora Guinness, Pablo Nouvelle, Kaos, Drivin' Mad, Earth Beat Movement, la band zurighese Baba Shrimps, astri nascenti del pop rossocrociato, Black Beat Movement, giovane collettivo milanese conosciuto a livello internazionale e il sangaliese Crimer, uno degli artisti sul quale la scena svizzera ripone molte aspettative. Locarno sarà l'unica data ticinese del suo acclamato tour. LaRotonda chiuderà con un misterioso Special Guest che animerà il Closing Party organizzato con RSI Rete Tre. L'intrattenimento musicale terminerà in settimana alle ore 01.00, nel fine settimana alle ore 02.00, mentre la chiusura de laRotonda è prevista alle ore 03.00 tutte le sere. A dare un tocco di qualità al Grand Hotel Swisscom saranno non solo i concerti live, ma anche raffinate lounge. In più, grazie alla sua discoteca silenziosa "Silent Party", il divertimento sarà assicurato fino alle ore piccole.

A completare l'offerta de laRotonda vi sarà il Virtual Reality Corner, dove sarà possibile sperimentare le ultime produzioni cinematografiche di realtà virtuale, un programma curato dal Geneva International Film Festival (GIFF). Ogni giorno, dalle 19 alle 21, sarà inoltre possibile seguire in diretta le attività de laRotonda grazie alla trasmissione radiofonica PardOn di Rete Tre.

Date d'apertura: 27 luglio – 12 agosto

Orari d'apertura: 18.00 – 03.00

Locarno Garden la Mobiliare, il giardino del Festival

Il 28 luglio si partirà invece con il Locarno Garden la Mobiliare all'ex Parco Balli, nel cuore della Città vecchia. Al centro del giardino del Festival sorgerà ancora una volta il padiglione What-if-Pavilion de la Mobiliare, realizzato dall'artista svizzero Kerim Seiler, simbolo di ispirazione e creatività. In questa particolare cornice, l'animazione musicale curata e rinnovata dall'Associazione Turba di Lugano, offrirà una programmazione intima e ricercata. Ogni sera si alterneranno musicisti e SITTING Djs, che eseguiranno più set di venti minuti, strumentali e acustici, in cui la vicinanza con il pubblico offrirà un'esperienza unica nel suo genere. La line-up comprende talenti ticinesi e alcuni noti artisti svizzeri e italiani come Marco Selvaggio, Kety Fusco, Zeno Gabaglio, Ivan Bert e Enrico Degani. Tra i Dj troviamo: Batiment, Tom Alemanno, Rosanna Grüter e Yeleen. L'offerta sarà completata da un'interessante scelta di proposte culinarie legate al territorio.

Date d'apertura: 28 luglio – 11 agosto

Orari d'apertura: 17.00 – 03.00

Ascona – Locarno Lounge

Tra il Lago Maggiore e la Piazza Grande, l'Ascona – Locarno Lounge offre indimenticabili momenti in un'atmosfera raffinata e discreta prima delle proiezioni serali con deliziose cene su riservazione, mentre dopo il film con un piacevole ambiente lounge. La novità di quest'anno riguarda proprio le offerte dopo le proiezioni: gli ospiti dell'Ascona – Locarno Lounge potranno infatti godere dell'accompagnamento di gruppi musicali jazz fino alle ore 02.00.

Date d'apertura: 1 agosto – 11 agosto

Orari d'apertura: : 18.00 – 02.00

Allegati

**SEMAINE
DE LA
CRITIQUE**
LOCARNO
FESTIVAL

Schweizerischer Verband Der Film-
Journalistinnen und Filmjournalisten (SVFJ)

Association Suisse des Journalistes
Cinématographiques (ASJC)

Associazione Svizzera dei Giornalisti
Cinematografici (ASGC)

Semaine de la critique – 29. Edizione

La SEMAINE DE LA CRITIQUE è una sezione indipendente del Festival di Locarno. Dal 1990 è organizzata dall'Associazione Svizzera dei Giornalisti Cinematografici e presenta 7 documentari molto particolari.

La SEMAINE DE LA CRITIQUE est une section indépendante du Festival de Locarno. Elle est organisée depuis 1990 par l'Association Suisse des Journalistes Cinématographiques et présente un programme de 7 films documentaires très particuliers.

Die SEMAINE DE LA CRITIQUE ist eine vom Schweizerischen Verband der Filmjournalistinnen und Filmjournalisten organisierte unabhängige Sektion des Internationalen Filmfestivals Locarno. Seit ihrer Gründung 1990 zeigt die Semaine jedes Jahr eine Reihe von sieben herausragenden Dokumentarfilmen aus aller Welt.

L'APOLLON DE GAZA (THE APOLLO OF GAZA) – Nicolas Wadimoff – prima mondiale

Switzerland/Canada, 2018 – o.v. French, English, Arabic, Hebrew; 78'

Prima: La Sala 03.08, 11.00

LE TEMPS DES FORÊTS (THE TIME OF FORESTS) – François-Xavier Drouet – prima mondiale

France, 2018 – o.v. French; 103'

Prima: La Sala 04.08, 11.00

#FEMALE PLEASURE – Barbara Miller – prima mondiale

Switzerland/Germany, 2018 – o.v. English, German, Japanese; 97'

Prima: La Sala 05.08, 11.00

DANI LUDILA (DAYS OF MADNESS) – Damian Nenadić – prima internazionale

Croatia/Slovenia, 2018 – o.v. Croatian; 74'

Prima: La Sala 06.08, 11.00

KÖNNYŰ LECKÉK (EASY LESSONS) – Dorottya Zurbó – prima mondiale

Hungary, 2018 – o.v. Hungarian, Somali; 78'

Prima: La Sala 07.08, 11.00

ZANANI BA GUSHVAREHAYE BARUTI (WOMEN WITH GUNPOWDER EARRINGS)

Reza Farahmand – prima internazionale

Iran, 2018 – o.v. Arabic; 77'

Prima: La Sala 08.08, 11.00

LA HUELLA DE TARA (TARA'S FOOTPRINT) – Georgina Barreiro – prima mondiale

Argentina, 2018 – o.v. Nepali; 71'

Prima: La Sala 09.08, 11.00

SEMAINE DE LA CRITIQUE LOCARNO FESTIVAL

Schweizerischer Verband Der Film-
Journalistinnen und Filmjournalisten (SVFJ)

Association Suisse des Journalistes
Cinématographiques (ASJC)

Associazione Svizzera dei Giornalisti
Cinematografici (ASGC)

PREMIO SRG SSR / Semaine de la Critique

Il premio SRG SSR / Semaine de la Critique, del valore di CHF 8'000, è conferito al regista e al produttore del film vincitore.

Le Prix SRG SSR / Semaine de la Critique, est constitué d'une somme de CHF 8'000 octroyée au réalisateur et au producteur du film gagnant.

Der von der SRG SSR gestiftete Preis der Semaine de la Critique im Wert von 8000 Franken geht an den Produzenten und den Regisseur des besten Films.

PREMIO Zonta Club Locarno

La giuria ufficiale della Semaine de la critique attribuisce anche il "Premio Zonta Club Locarno", del valore di CHF 2'000, al film che meglio promuove l'etica ad alti livelli".

Le jury officiel de la Semaine de la critique décerne aussi le prix "Premio Zonta Club Locarno", d'une somme de CHF 2'000, au film qui exprime au mieux l'engagement social.

Die Jury der Semaine de la critique vergibt zudem den «Premio Zonta Club Locarno» im Wert von 2000 Franken für einen Film, der sich durch besonderes soziales Engagement auszeichnet.

LA GIURIA 2018

Anke Beining-Wellhausen (DE)

Irene Genhart (CH)

Christine Repond (CH)



Else v. Sicking Stiftung

SEMAINE DE LA CRITIQUE
www.semainedelacritique.ch
info@semainedelacritique.ch

la Rotonda

Il villaggio del Locarno Festival

27.7 - 12.8 | 2018

From 6:00 PM

To 3:00 AM

Concerts
DJ - sets
Silent party

Market stands
Food stands
Bar
Foodtruck
Restaurant

27.7

DRUNKY FUNK (TI)
MOCI (RSI Rete Tre)

29.7

TRAIN TO ROOTS (I)

ILLUMINATI SOUND (TI)

31.7

BASSI MAESTRO DJ SET (I)
'60 Party con GERI

2.8

CALIBRO 35 (I)

MOCI (RSI Rete Tre)

4.8

BLACK BEAT MOVEMENT (I)
Ms HYDE (ZH)

6.8

KAOS (I)

REPRESENT con DJ Mardoch (RSI Rete Tre)

8.8

DRIVIN' MAD (TI)
RANIERO (Rete Uno)

10.8

EARTH BEAT MOVEMENT (I)
*MANGIADISCHI con Luka Rudeboy
e Tom "Siddh" Rastaman live (RSI Rete Tre)*

12.8

DJ MARATHON (TI)

28.7

BALKAN LOVERS (TI)
ALEXXIO (RSI Rete Tre)

30.7

MIDNIGHT LOVERS (TI)
GRISO (RSI Rete Tre)

1.8

GUINNASS (TI)
WE THE SAVAGES (TI)

3.8

PABLO NOUVELLE (CH)

*PUSH THE TEMPO con Alevi (RSI Rete Tre)
e Artiglio + G. Brothers Live*

5.8

BELIZE (I)
LUKA RUDEBOY (RSI Rete Tre)

7.8

BABA SHRIMPS (CH)

ALEXXIO (RSI Rete Tre)

9.8

CRIMER (CH)

SPASMO (TI)

11.8

**CLOSING PARTY WITH
VERY SPECIAL GUEST**



LocarnoExperience



Main partners

UBS la Mobiliare MANOR[®] swisscom

Destination partner

ASCONA LOCARNO





Locarno Garden la Mobiliare

28.7 – 11.8 | 2018

From 5:00 PM

To 3:00 AM

Cocktails

Food

Lounge area

DJ set from 6 PM

to 1AM

Acoustic set
through the night!

28.7

BATIMENT (TI)

MARCO SELVAGGIO (IT)

30.7

THOMAS T (TI)

1.8

ROXANNE (ZH)

LAURA MASOTTO,
DANIELA SAVOLDI (IT)

3.8

JULI LEE (BE)

FLORIAN EGLI (ZH)

5.8

YELEEN (TI)

7.8

MANUEL FISCHER (ZH)

9.8

PRIOLEAU (ZH)

KETY FUSCO (TI)

11.8

ALAN K (TI)

IVAN BERT +

ENRICO DEGANI (IT)

29.7

TANIA (TI)

31.7

TOM ALEMANN (GR)

2.8

ALAN K (TI)

4.8

BATIMENT (TI)

ZENO GABAGLIO (TI)

6.8

KALABRESE (ZH)

8.8

STEFANO RITTERI (UK)

10.8

TOM ALEMANN (GR)



LocarnoExperience

Music program every night by:

Turba

Club per l'estate e per l'urbanità

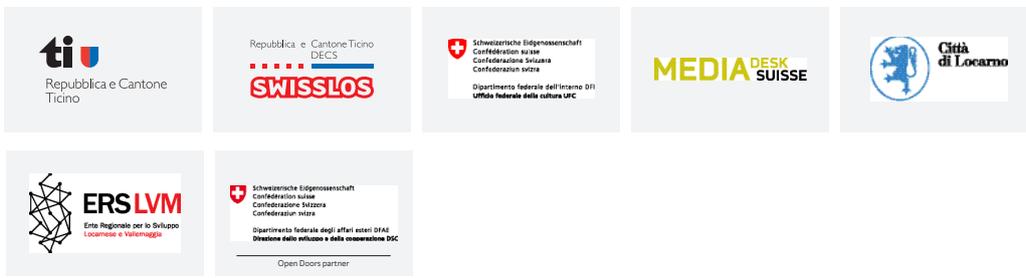
Main partners

UBS la Mobiliare MANOR[®] swisscom

Destination partner

ASCONA
LOCARNO

Institutional partners



Main partners



Destination partner



Sponsor



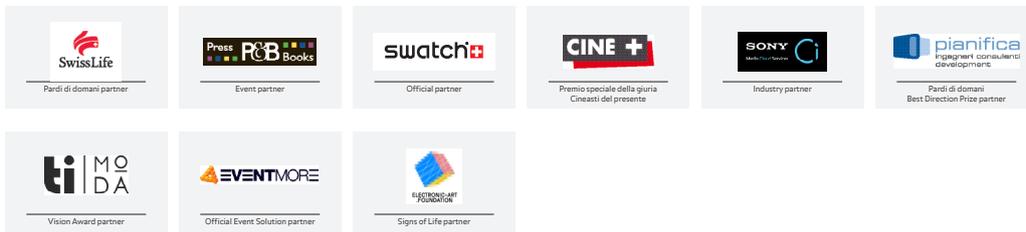
Mobility partners



Media partners



Event partners



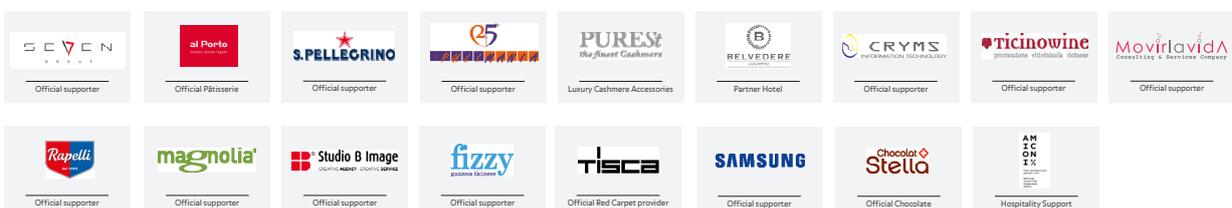
Academic partners



Official suppliers



Official supporters



Member of



Ringraziamo inoltre in ordine alfabetico
Nous remercions également par ordre alphabétique
Wir danken auch in alphabetischer Reihenfolge

| | | |
|--|---|--|
| Città di Bellinzona | Kaiju Cinema D/ffusion | Gioielleria Bucherer, Locarno |
| Città di Lugano | LAC Lugano Arte e Cultura | Google Switzerland |
| Comune di Ascona | La Lanterna Magica | Grand Hotel Villa Castagnola |
| Comune di Brione s/Minusio | Liceo Cantonale di Locarno | Great Swiss Stores AG |
| Comune di Brissago | Meteo Svizzera | Heineken Switzerland AG |
| Comune di Cugnasco-Gerra | MiBACT – Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo | Hertz |
| Comune di Gambarogno | Moon & Stars SA | Hôtel du Lac Locarno |
| Comune di Gordola | Presenza Svizzera | IBSA Foundation for Scientific Research |
| Comune di Losone | Regierungsrat des Kantons Bern | Imaculix AG |
| Comune di Minusio | SPAI (Scuola Professionale Artigianale Industriale) | Jannuzzi Smith · London Lugano |
| Comune di Muralto | SSA (Société Suisse des Auteurs) | Kursaal Locarno SA |
| Comune di Orselina | Stadt Bern Präsidialdirektion | Le film français |
| Comune di Ronco s/Ascona | Suissimage | Matasci Fratelli SA |
| Comune di Tenero-Contra | SUPSI (Scuola Universitaria Professionale della Svizzera Italiana) | Medien Patent Verwaltung AG |
| Comune di Terre di Pedemonte | SVFJ (Schweizerischer Verband der Filmjournalistinnen und Filmjournalisten) | Mibag AG |
| Admeira | Svizzera Turismo | NetComm Suisse e-Commerce Association |
| Agenzia Turistica Ticinese (ATT SA) | USI (Università della Svizzera italiana)) | Nüssli AG |
| Archivio di Stato, Bellinzona | | Oertli Stiftung |
| Associazione Svizzera Non fumatori | | Opera TV |
| Azienda cantonale dei rifiuti (ACR) | | Panetteria e Pasticceria MARNIN |
| Castellinaria (Cinema & Gioventù) | | Petra Peter's Events |
| Cinémathèque française | | Prodir SA |
| Cinémathèque suisse | APG SGA | RailAway AG |
| Cinemagia | Argus der Presse | Red Bull AG |
| CINELAB Bucharest | ARTE Kino | Reflection Marketing SA |
| CNC (Centre national du cinéma et de l'image animée) | Assimedia SA, Locarno | Residenza al Lido |
| CSIA (Centro scolastico per le industrie artistiche) | Associazione Turba | Rezzonico Editore |
| Dipartimento del Territorio del Cantone Ticino | Bellevue Palace Bern | Ringier |
| Eurimages | Blue Asset Management | SISA GREEN |
| Europa Cinemas | Borengo SA | SIX Payment Services |
| Europa Distribution | Capricci | skipp communications AG |
| Europa International | CHC Business Solutions | SPED De Lorenzi SA |
| European Producers Club | Clear Channel Svizzera SA | Stardrinks AG |
| FFA (Filmförderungsanstalt) | Collegio Papio | Swiss Medical Network SA |
| FIAPF - International Federation of Film Producers Associations | CSC SA Lugano | Swissminiatur |
| GastroLago Maggiore e Valli | Dr. Albert Gnägi | SWISS FILMS |
| Gastro Ticino | Dyson SA | Tamaro Drinks SA |
| Hotelleriesuisse sezione di Ascona e Locarno | Enjoy Arena SA | Transpalux (Suisse) SA |
| Istituto Italiano di Cultura Zurigo | eveni.to AG | 4IT Solutions |
| | Fondazione Rivapiana | Watson.ch |
| | Gastronomie & Tourisme | |
| | Geneva International Film Festival | |
| | Ghisla Art Collection Locarno | |

UBS e il Locarno Festival

71 anni di Locarno Festival, 38 anni di partnership, 19 anni di Prix du Public UBS



La partnership tra UBS e il Locarno Festival nasce nel 1981 ed è una tra le collaborazioni culturali più importanti di UBS in Svizzera assieme ad Art Basel, il Montreux Jazz Festival e LAC Lugano Arte e Cultura.

Un rinnovo importante

La partnership di UBS con il Locarno Festival si rinnova di ulteriori tre anni.

"Sono felice di annunciare il rinnovo della partnership di UBS con il Locarno Festival! Questo ci permette di consolidare ulteriormente il nostro coinvolgimento con un evento di richiamo internazionale tra i più rappresentativi dell'identità culturale ticinese e svizzera".

- **Luca Pedrotti**, Direttore Regionale UBS Ticino e Group Managing Director

"La partnership con UBS, che da quattro decenni ci dà fiducia, significa per noi un'unica cosa: mai deludere le aspettative della banca, garantendo la qualità artistica del programma e al contempo l'efficienza e il rigore della nostra organizzazione".

- **Marco Solari**, Presidente del Locarno Festival

Prix du Public UBS

Da 19 anni UBS è title sponsor del «Prix du Public UBS», unico premio del Locarno Festival designato direttamente dal pubblico della Piazza Grande. Nel 2017 il «Prix du Public UBS», dal valore di 30'000 franchi, è stato assegnato al film «the big sick» di Michael Showalter.

In Piazza Grande, tutti fanno parte della giuria: per votare, basta ritirare la cartolina di voto all'ingresso e riconsegnarla all'uscita. Votando si ha inoltre la possibilità di vincere premi giornalieri del valore di 400 franchi.

#LocarnoExperience

La vasta offerta culturale della Regione Ticino rende il Locarno Festival un'esperienza a 360 gradi. Ed è proprio sulla #LocarnoExperience che UBS desidera concentrare la sua comunicazione, collaborando con Ascona-Locarno Turismo per dare visibilità e supporto a tutto quello che Locarno ed il Ticino hanno da offrire durante le settimane del Festival. Scoprite di più visitando lo stand UBS in Largo Zorzi e seguendo i nostri profili social media.

Contatti e maggiori informazioni

UBS Media Relations

Tel. +41-44-234 85 00

mediarelations@ubs.com

ubs.com/sponsoring

ubs.com/pdp

Informazioni per i media

La Mobiliare è partner principale del Locarno Festival

Ispirare e promuovere il dialogo

Con il suo impegno al Locarno Festival la Mobiliare vuole ispirare. A questo scopo offre due piattaforme: il «Locarno Garden la Mobiliare», già l'anno scorso punto d'incontro molto frequentato, e i «Locarno Talks la Mobiliare». Quest'anno il famoso fotografo Juergen Teller e altri ospiti discutono sul tema «NOW – the best place to change the future».



Come il cinema, anche la Mobiliare si occupa del futuro. «Promuoviamo cinema, arte e cultura perché siamo convinti che coloro che operano in ambito culturale, con le loro opere contribuiscano allo sviluppo positivo della società», afferma Dorothea Strauss, responsabile Corporate Social Responsibility della Mobiliare.

Per la seconda volta nel 2018 la Mobiliare, nel quadro del suo impegno sociale, è partner principale del Locarno Festival. Il «**Locarno Garden la Mobiliare**», situato sopra la Piazza Grande nell'ex Parco Balli, già l'anno scorso è stato un punto d'incontro molto frequentato dai visitatori del Festival. Nel padiglione creato dall'artista Kerim Seiler ogni sera DJ e gruppi musicali creano un piacevole sottofondo musicale. Responsabile del programma musicale è il collettivo di artisti «Turba» di Lugano. Il «Locarno Garden la Mobiliare» è aperto durante il festival ogni giorno a partire dalle 17.

«NOW – the best place to change the future» è il tema della serie di colloqui **«Locarno Talks la Mobiliare»**. Il Locarno Festival e la Mobiliare invitano nello Spazio Cinema a colloqui sul futuro, sicuramente fonte d'ispirazione.

9 agosto, ore 11

Narcissister, performer

Gli spettacoli di questa newyorkese nata in Marocco vertono per lo più su temi quali il genere, la razza e la sessualità. Il quotidiano online Huffington Post l'ha designata come «topless feminist superhero of New York».

Moderato da: Michelle Nicol, curatrice e co-fondatrice di Neutral

10 agosto, ore 11

Jürgen Schmidhuber, esperto di intelligenza artificiale

Il direttore scientifico dell'Istituto di studi sull'Intelligenza Artificiale IDSIA e professore all'Università di Lugano si occupa già dagli anni Ottanta di intelligenza artificiale. È convinto che i robot possono divenire preziosi membri della nostra società.

Moderato da: Finn Canonica, caporedattore di Das Magazin

11 agosto, ore 11

Juergen Teller, fotografo e artista

È uno dei fotografi attualmente più richiesti. Ha ritratto personalità quali Kurt Cobain, Kim Kardashian o anche Charlotte Rampling – nuda al Louvre. Il suo lavoro si situa all'interfaccia tra arte e lifestyle.

Moderato da: Finn Canonica, caporedattore di Das Magazin

mobiliare.ch/locarnofestival

#locarnogarden #locarnotalks #diemobiliar #lamobiliare #lamobiliere #waswenn #now #nowthebestplacetochangethefuture #locarno71

Nel 2018, Manor è di nuovo partner principale del «Locarno Festival»

In occasione della sua 71esima edizione che si terrà dal 1° all'11 agosto 2018, il gruppo di grandi magazzini Manor è ancora una volta sponsor principale del «Locarno Festival». Si tratta di uno dei più rinomati appuntamenti del cinema mondiale, in occasione del quale si riuniscono specialisti della settimana arte, cineasti e cinefili provenienti dalla Svizzera e dall'estero. E Manor lo sostiene in qualità di partner principale dal 2001.

Evento unico in Svizzera, il «Locarno Festival» è molto più di una semplice vetrina del cinema internazionale: il suo nome è infatti anche sinonimo di cinema d'autore di eccezionale qualità e di retrospettive di grandi registi uniche nel loro genere. Tra gli eventi culturali dedicati alla settimana arte di più vecchia data, il «Locarno Festival» è inoltre un trampolino di lancio per giovani talenti nonché una vetrina delle creazioni cinematografiche di tutti i continenti. Il fulcro del «Locarno Festival» sono le serate di proiezione dei film sulla Piazza Grande, che può accogliere fino a 8000 persone. Un'esperienza unica, c'è da starne certi!

Manor e il festival condividono valori quali la tradizione e l'entusiasmo della scoperta, l'impegno e l'accessibilità, la gioia di vivere e il piacere. L'insegna di grandi magazzini è estremamente lieta e fiera di dare il proprio contributo in qualità di sponsor principale da diversi anni e di consentire così ai visitatori di vivere esperienze uniche e indimenticabili.

Manor oltre che essere lo sponsor principale partecipa anche in maniera attiva con la sua Locarno Boutique by Manor dove centinaia di oggetti con il layout del Festival fanno bella mostra, attirando l'interesse del pubblico.

Il grande sostegno di Manor al Festival continua con la sponsorizzazione del Pardo d'onore che quest'anno sarà consegnato sulla Piazza Grande a Bruno Dumont e alla sponsorizzazione del Leopard Club, il club di sostegno al Festival che Manor sostiene come partner unico da 10 anni e che consegnerà nuovamente anche quest'anno il Leopard Club Award.

Per maggiori informazioni, rivolgetevi a:

Manor SA
Corporate Communications
Tel. +41 61 694 22 22
media@manor.ch

Entusiasmare insieme il pubblico: Swisscom è sponsor principale di Locarno Festival

Per la 71^a volta, dal 1° all'11 agosto gli appassionati di cinema del mondo intero si ritrovano in Piazza Grande: in questi giorni Locarno si trasforma nella capitale mondiale del cinema d'autore. Per la 22^a volta Swisscom è sponsor principale di Locarno Festival.

In passato Locarno Festival e il Grand Hotel Locarno erano strettamente legati. Il festival del film si è infatti inizialmente affermato nel parco dell'albergo, da dove si è imposto a livello internazionale. Anche dopo il trasferimento in Piazza Grande nel 1971, le grandi stelle del firmamento cinematografico si ritrovavano al Grand Hotel contribuendo alla sua affascinante reputazione.

Swisscom non è certo in grado di resuscitare il Grand Hotel Locarno in tutto il suo sfarzo, ma abbiamo voluto comunque creare un punto d'incontro degno di un così glorioso passato. Invitiamo pertanto il pubblico a brindare con noi a 71 anni di storia del cinema al Grand Hotel Swisscom, situato ne laRotonda, e a rivivere il fascino dei vecchi tempi. Un grande bar propone cocktail e bibite di ogni genere e, all'insegna delle feste cariche di storia del Grand Hotel di allora, festeggiamo fino alle ore piccole con l'esclusiva discoteca silenziosa.

Al Locarno Festival sono presenti circa 900 rappresentanti dei media provenienti da diversi paesi. Affinché le corrispondenze possano funzionare impeccabilmente e il festival possa mantenere il suo fascino internazionale, Swisscom assicura nel centro stampa un'infrastruttura moderna con un accesso a internet ultraveloce.

Per ulteriori informazioni:

www.locarnofestival.ch

Berna, 11 luglio 2018



Un incantevole set naturale

Tra panorami da favola e montagne che si tuffano direttamente nel lago, Ascona-Locarno è la località ideale per rilassarsi, rigenerarsi, passare del tempo in famiglia, praticare sport più o meno estremi e godersi qualche pomeriggio di shopping in riva al lago; ma le montagne di velluto, i fiumi che scorrono ora placidi ora impetuosi tra falesie di gneiss, gli arcobaleni così vicini da suscitare il desiderio di toccarli, le palme che sveltano su sfondi di montagne spruzzate di neve, le cittadine di case colorate affacciate sul lago e il calore umano di Ascona-Locarno sono anche la scenografia ideale per quella vera e propria "officina delle immagini" che è il Locarno Festival.

Grazie al festival, Locarno – che pure ha il privilegio di popolarsi di artisti molte volte durante l'anno – veste i prestigiosi abiti di capitale mondiale del cinema d'autore per undici magici giorni, che la trasformano in un crogiolo di fini pensatori e grandi ideali. Quella con Locarno Festival, di cui Ascona-Locarno è *Destination Partner*, è una collaborazione fruttuosa che cresce di anno in anno attraverso azioni concertate in eventi, sulla carta, sul web e in loco. La campagna sui social media *#LocarnoExperience*, *l'Ask Me Team* per l'accoglienza all'ospite e il progetto *Locarno Kids* sono dei chiari esempi del successo di questa continua spinta collaborativa volta a rendere il soggiorno nella regione durante il festival un'esperienza a tutto tondo sempre più indimenticabile. Da quest'anno Ascona-Locarno avrà inoltre la sua *location* ufficiale all'interno del Locarno Festival con *l'Ascona-Locarno Lounge*.

Nel 2018 la sinergia tra Ascona-Locarno e Locarno Festival ha spiegato le ali per volare fino ad Hollywood in occasione di *Locarno in Los Angeles*, e presentare al mercato americano non solo una selezione di film tratti dalla 70esima edizione, ma anche la nostra regione come destinazione di villeggiatura.

La natura ci ha regalato un paesaggio dal carattere forte, cullato da un clima mite e da un senso del comfort tipicamente svizzero. La nostra regione si presta alla pratica di una grandissima varietà di attività all'aria aperta e offre un'esperienza sportiva indimenticabile in un paesaggio dalle viste mozzafiato: migliaia di km tra sentieri escursionistici e itinerari per mountain bike; laghi e fiumi circondati dalle montagne per praticare vela, canyoning, rafting; vette che sovrastano le valli per provare l'ebbrezza del parapendio o l'adrenalina del bungee jumping. Angoli segreti e riserve naturali - le Bolle di Magadino, il parco botanico delle Isole di Brissago, l'asprezza selvaggia e incantevole delle valli - veicolano la bellezza e la forza rigenerativa di questa regione. Senza dimenticare un giro tra shopping e caffè, i monumenti alle grandi arti del mondo, l'enogastronomia locale: il benessere passa anche dai piccoli gesti che solleticano la voglia di cose buone.

Lasciatevi ispirare da [#myasconalocarno](#) e [#Locarno71](#) e condividete la vostra [#LocarnoExperience](#).

LA
CINEMATHEQUE
FRANÇAISE

Press release

Leo McCarey Retrospective (1896 – 1969).

August 29 – September 23, 2018

In partnership with the 71th edition of the Locarno Festival and Lobster



An Affair to Remember, 1957.

THURSDAY 6 SEPTEMBER AT 7PM
CONFERENCE “WHO ARE YOU... LEO McCAREY ?”
LED BY MURIELLE JOUDET

MORE INFORMATION ON **CINEMATHEQUE.FR**



GRANDS MÉCÈNES DE LA CINÉMATHEQUE FRANÇAISE



LA CINÉMATHEQUE FRANÇAISE CONTACTS

Elodie Dufour Press Officer / +33 (0)1 71 19 33 65 - +33 (0)6 86 83 65 00 / e.dufour@cinematheque.fr

La Cinémathèque française Musée du Cinéma 51 rue de Bercy, 75012 Paris - France/ Information: +33 (0)1 71 19 33 33,
www.cinematheque.fr

La Cinéma

thèque suisse al Locarno Festival

La Cinéma

thèque suisse, partner storico del Locarno Festival, mette ogni anno a disposizione della rassegna ticinese numerose copie di opere tratte dalle sue collezioni e presenta importanti restauri di film svizzeri.

Retrospectiva Leo McCarey

In collaborazione con il Festival di Locarno e la Cinéma

thèque française, la Cinémathèque suisse partecipa all'organizzazione della retrospettiva dedicata a Leo McCarey (1898-1969). Vincitore di tre Oscar, l'autore e regista americano ha segnato in modo indelebile il cinema comico. Approda a Hollywood nel 1918, dove lavora dapprima come assistente di Tod Browning e poi, dal 1923 al 1929, come regista di numerosi cortometraggi prodotti da Hal Roach, tra cui quelli con Laurel & Hardy (Stanlio e Ollio). Mosso dalla volontà di dare un taglio più moderno allo spapstick, McCarey introduce uno stile inconfondibile che si contraddistingue per l'abile costruzione delle gag, l'inventiva gestuale e l'eleganza coreografica. Passato al lungometraggio, McCarey realizza **Duck Soup** (1933), una commedia interpretata dai fratelli Marx. Quattro anni dopo, con **The Awful Truth**, lancia Cary Grant che ritroverà in **An Affair to Remember** (1957), considerato dall'American Film Institute uno dei più bei film d'amore di tutti i tempi. McCarey realizza i suoi due capolavori durante la guerra. Si tratta di **Going My Way** (1944) e **The Bells of St. Mary's** (1945) con l'attore Bing Crosby. La retrospettiva, in cartellone a Losanna in ottobre, sarà in seguito ospitata in vari contesti svizzeri e internazionali fino al 2019. È completata da una pubblicazione edita da Capricci, alla cui realizzazione ha collaborato anche la Cinémathèque

CINEMATHEQUE
FRANCAISE

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA



filmpodium

RE
X
REN



Francis Reusser e l'aria del '68

Nato nel 1942, una decina di anni dopo Alain Tanner, Michel Soutter e Claude Goretta, Francis Reusser studia all'Ecole de Photographie di Vevey e lavora in seguito come cameraman alla Télévision Suisse Romande, prima di passare al cinema e realizzare il lungometraggio, **Vive la mort** (1969), che sarà presentato alla primissima edizione della Quinzaine des Réalisateurs a Cannes. Regista di fama internazionale, vince il Pardo l'oro nel 1976 con **Le Grand Soir**. Nel 1985, **Derborence** è selezionato per il concorso del Festival di Cannes e vince il César come migliore film francofono. Con il sostegno di Memoriav e della RTS, la Cinéma

thèque suisse ha appena finito di restaurare il film di sketch **Quatre d'entre elles** (quattro storie di donne girate rispettivamente da Claude Champion, Jacques Sandoz, Yves Yersin e Francis Reusser), presentato nel 1968 alla Semaine de la Critique a Cannes, e **Vive la mort**. Questi due film sono stati prodotti da Milos Films, fondata nel 1968 su iniziativa del critico cinematografico Freddy Landry per promuovere la carriera di nuovi talenti. Il programma Reusser è completato da **Seuls**, selezionato nel 1981 per la Quinzaine des Réalisateurs, che riunisce nella punta occidentale del lago Lemano attori prestigiosi come Niels Arestrup, Bulle Ogier, Mireille Perrier e Michael Lonsdale. Questa versione è stata digitalizzata sotto la supervisione di Renato Berta e del regista, con la partecipazione del Fondo culturale Suissimage e della RTS, in collaborazione con la Cinémathèque suisse.

Vive la mort 09/08, 16.15, Rialto1
Seuls 10/08, 14.30, Palacinema
Quatre d'entre elles 11/08, 11.00, Palacinema

Préserver le patrimoine
audiovisuel
www.memoriav.ch

RTS
Radio Télévision
Suisse

sujsimage

La Cinémathèque suisse in breve

Secondo la Federazione internazionale degli archivi filmografici (FIAPF), la Cinéma

thèque suisse è attualmente la sesta cineteca del mondo per l'estensione, la varietà e la qualità delle sue collezioni. I suoi archivi custodiscono oltre 85 000 titoli di pellicole di ogni formato e durata, 3 milioni di fotografie e 1 milione di manifesti. La sua biblioteca vanta oltre 20 000 volumi, 720 000 periodici e 9000 copioni. Questo patrimonio di valore inestimabile costituisce la memoria audiovisiva svizzera. La Cinémathèque suisse raccoglie questo patrimonio, lo conserva e lo valorizza attraverso proiezioni, ricerche e pubblicazioni di ogni genere.

info@cinematheque.ch / + 41 58 800 02 00 / www.cinematheque.ch



71

Locarno Festival
1-11 | 8 | 2018



FIS SKI WORLD CUP
WENGEN

white turf
International Horses since 1907

Art | Basel

Locarno
Festival

Montrenx
Jazz Festival

OMEGA
OMEGA EUROPEAN MASTERS
GRANDS MONTANA
GOLF CLUB GRANS-SUR-SIÈRE

Our partners:



Official Airline:

